



**Comune di San Benedetto del Tronto**  
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

**PIANO REGOLATORE  
DI SPIAGGIA  
VARIANTE GENERALE**

**PRRS**

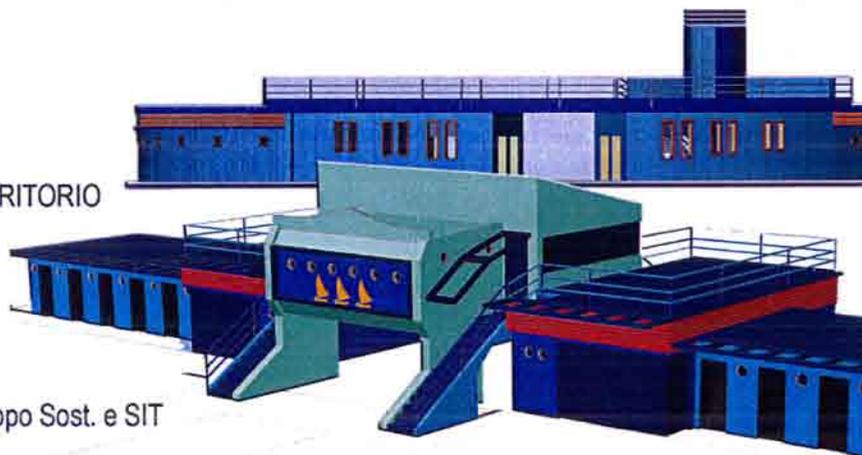
PROGETTAZIONE  
SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO  
E DELL'ECONOMIA LOCALE

Dirigente  
dott. ing. Germano Polidori

Servizio Pianif. Progr. Urb. Sviluppo Sost. e SIT  
dott. ing. Marco Cicchi  
per. edile Giovanni Ciarrocchi  
geom. Massimo Forlini  
geom. Gianni Tiburtini

Consulenza  
dott. arch. Luigina Zazio

Sindaco                      Segretario generale



**MODIFICA A SEGUITO  
CONFERENZA DI SERVIZI**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

# Piano Regolatore di Spiaggia – Variante Generale

## Relazione

San Benedetto del Tronto è un Comune di 47.447 abitanti residenti al 31 dicembre 2007, quinta città per numero di abitanti nella Regione Marche, con un territorio comunale di Km<sup>2</sup> 25,4, una estensione costiera Km 8,145 (da confine comunale a confine comunale) e una lunghezza di arenile pari a km. 7,100. **Latitudine 42.57°N, longitudine 13.53°E**, altitudine 4 m. **Venti:** in inverno dal I e IV quadrante, in estate da ovest. **Traversia:** greco e greco-levante. **Ridosso:** III e IV quadrante.

Il presente Piano Particolareggiato di Spiaggia **non** è in variante rispetto al vigente PRG mentre varia il vigente Piano Particolareggiato di Spiaggia, delibera del Consiglio Comunale n. 135 del 17 novembre 2004; è esente anche dalla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell' art. 1.3 **Ambito di applicazione** comma 8. Non sono comunque soggetti a VAS:... f) " i piani attuativi di cui all'art. 4 della l.r. 34/1992 e i piani complessi comunque denominati previsti da norme vigenti che non comportano varianti ai relativi PRG o parti di essi già sottoposti a VAS" delle **LINEE GUIDA REGIONALI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA** del 20/10/2008 (ai sensi dell'art. 20 della LR 6/2007)

### 1. Clima

Per valutare la vocazione della città al turismo balneare si può partire dalla considerazione di fatto che, ai fini della valutazione dell'attrattività turistica estiva, **San Benedetto del Tronto** è la prima città a livello regionale in termini **quantitativi**, ma si può anche fare riferimento agli aspetti climatici comunque assai favorevoli al turismo balneare nel territorio urbano, in un contesto in cui il cambiamento climatico in atto a livello globale comporta conseguenze significative sull'economia, sull'integrità dell'ambiente e sulla salute dell'uomo. Inoltre, con riferimento alla *delibera del Consiglio Regionale 44/2007 - Attuazione strategia regionale d'azione ambientale per la sostenibilità - Approvazione schema di piano regionale per il clima e la Deliberazione n. 865 del 01/08/2007. DACR 44/2007 - Attuazione strategia regionale d'azione ambientale per la sostenibilità - Approvazione schema di piano regionale per il clima*, si condivide la strategia che individua gli obiettivi specifici, le azioni e i principali strumenti per garantire a San Benedetto del Tronto e territorio contermini uno sviluppo equilibrato, quindi una migliore qualità di vita in termini di salute, benessere e sicurezza.

Le considerazioni dello Schema regionale partono "...dalla consapevolezza che gli effetti dei cambiamenti climatici possono variare da regione a regione, ma che in generale si assisterà, ipotizzando un aumento della temperatura tra i 2 e i 3 gradi centigradi, a prolungati periodi di siccità, a un aumento del livello dei mari e all'intensificazione di eventi meteorologici estremi" comportando quindi una richiesta di refrigerio estivo - balneare crescente.

#### 1.1. La situazione marchigiana: alcuni indicatori chiave

Non esiste ancora uno studio specifico e completo sui cambiamenti climatici nella Regione Marche: di seguito sono stati raccolti, con riferimento ai dati forniti dall'ASSAM, i dati disponibili relativi alle precipitazioni, alle temperature, al suolo.

##### *Precipitazioni*

Secondo i dati dell'Agrometeo ASSAM le precipitazioni medie registrate negli ultimi 6 anni sono di poco inferiori alla media storica: 822,9 mm/anno (2001-2006) contro 841,9 (1960-2000).

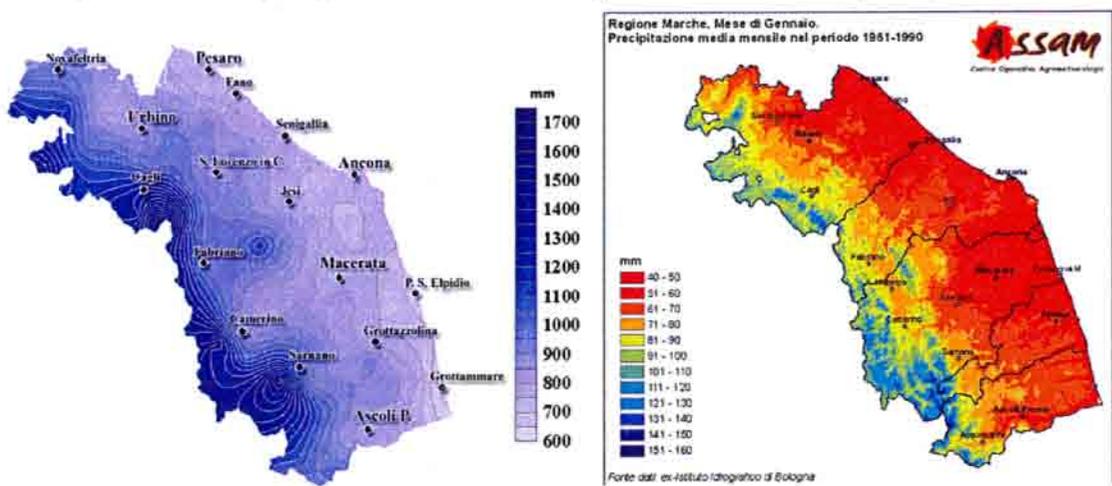
Nonostante la riduzione delle precipitazioni medie sia contenuta, si registra un'ampia varianza dei dati annuali con punte di 665,6 (2000) e 604,0 (2003).

La protezione civile regionale ha calcolato, nel rapporto preliminare siccità 2006-2007 che nel periodo autunno-inverno 2007-2008 la diminuzione delle precipitazioni possa essere di circa il 40-50% inferiore rispetto alla media storica 1961-1990.

Nello stesso rapporto si evidenzia una generale tendenza alla diminuzione delle portate relative ad alcune delle più importanti sorgenti del territorio marchigiano. La diminuzione delle portate risulta particolarmente marcata per le sorgenti più piccole, che sottendono un'area di ricarica limitata con circuito sotterraneo rapido e dunque influenzato dal regime delle precipitazioni.

Come si nota nella tabella a pagina seguente il Comune di San Benedetto del Tronto ha il tasso di piovosità minimo nella regione Marche

"Campo medio della precipitazione annuale e stagionale sulle Marche per il periodo 1950-2000"



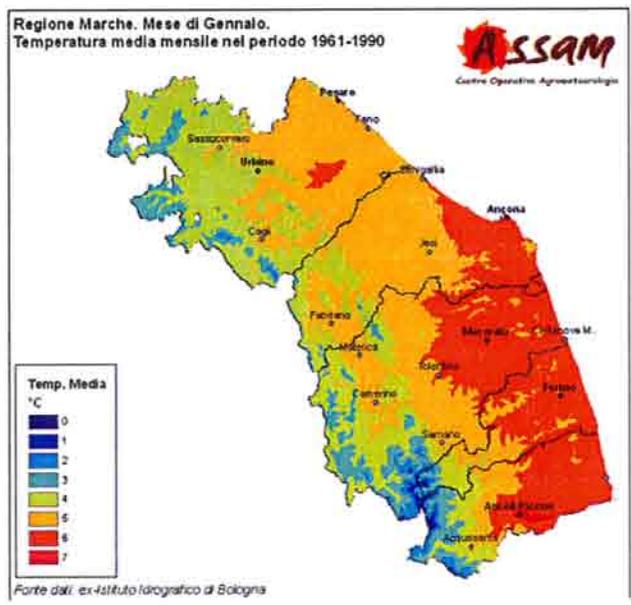
Precipitazioni annue nella Regione Marche

Periodo	mm
1997	831,9
1998	945,0
1999	958,0
2000	665,1
2001	766,1
2002	913,1
2003	604,0
2004	909,0
2005	1010,0
2006	735,0
Media 2001-2006	822,9
Media 1960-2000	841,9

Fonte: elaborazione Servizio Ambiente e Paesaggio su dati Agrometeo ASSAM.

Temperature

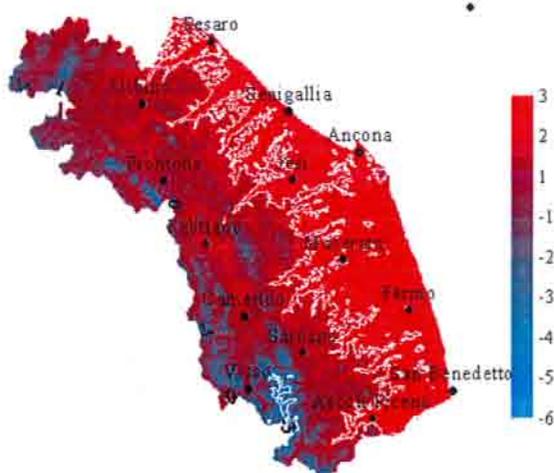
Sempre secondo i dati Agrometeo ASSAM, la temperatura media registrata negli ultimi 6 anni è superiore di un quinto di grado rispetto alla media storica: 13,7°C (2001-2006) contro 13,5°C (1960-2000). Negli ultimi 10 anni la temperatura media annua è sempre stata superiore, tranne che per un anno, alla media storica.



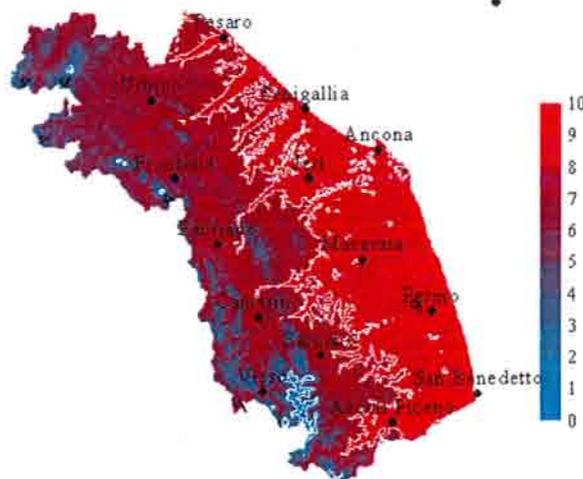
Il Comune di San Benedetto del Tronto ha, storicamente, un valore di temperatura medio-alta rispetto ai valori regionali: situazione che rende la città particolarmente attrattiva per il turismo balneare ma che comporta anche, in termini programmatici, in generale, problemi riguardo all'approvvigionamento e smaltimento dell'acqua, ai consumi energetici, all'intensità di traffico....

Emblematica è stata anche l'esondazione del Tronto del 1992 e quanto avvenuto nel gennaio 2007: le piccole imbarcazioni autorizzate a pescare tra le tre e le sei miglia hanno visto compromettere il pescato a causa della mucillaggine. La temperatura dell'acqua registrata è stata di circa 5 gradi superiore alla media stagionale. A fine febbraio le mucillagini sono apparse anche davanti alle coste della provincia di Ancona e Pesaro. In questa occasione l'ARPAM ha registrato temperature dell'acqua di mare di 13-14 gradi, il doppio della media stagionale.

Media Storica Temperatura Minima Gennaio



Media Storica Temperatura Massima Gennaio



Anche a seguito delle recenti mareggiate a San Benedetto del Tronto è necessario prendere atto di quanto già indicato nella **Strategia regionale per la Sostenibilità (STRAS)** relativamente a

**“4 Ambiente Marino e costiero**

**La gestione integrata delle zone costiere è un processo dinamico, continuo e interattivo inteso a promuovere l'assetto sostenibile delle zone costiere. Si tratta di un insieme di decisioni strategiche di natura programmatica strettamente correlate e sul lungo periodo, tese, nei limiti imposti dalle dinamiche naturali e dalla capacità ricettiva delle zone in questione, a trovare un equilibrio tra lo sviluppo economico e la tutela e/o il ripristino ambientale, la fruizione delle aree in questione e la riduzione al minimo dei danni a cose e persone.**

La costa marchigiana è sottoposta ad una serie di pressioni costanti che possiamo riportare sotto la generale definizione di “congestionamento della costa”, dovute all'intensa urbanizzazione, all'alta percentuale di popolazione residente nei comuni costieri; al turismo di massa del periodo estivo, alle principali infrastrutture viarie e alla presenza di importanti attività industriali.

Decongestionare la costa significa quindi operare per ridurre la crescita edilizia, pianificare interventi che promuovano il turismo durante tutto l'anno e non solo sulla fascia costiera, valorizzando così il patrimonio socio-culturale dell'entroterra, promuovere interventi a favore di una mobilità sostenibile”.

Tali indicazioni, nel presente Piano di Spiaggia si traducono, in primo luogo, nella concezione di salvaguardia ambientale e paesaggistica di seguito descritta, e nella salvaguardia naturalistica totale del tratto a Sud compreso tra la concessione n. 114 e il fosso collettore della Sentina

Inoltre per una maggiore aderenza della pianificazione sulla spiaggia, l'arenile è stato suddiviso in tre comparti:

- comparto 1: tra l'Albula e il Fosso delle Fornaci
- comparto 2: tra il Fosso delle Fornaci e la Rotonda di Porto d'Ascoli
- comparto 3: dalla Rotonda di Porto d'Ascoli fino alla spiaggia libera a Sud della concessione 114

2. Stato di attuazione del precedente Piano di Spiaggia (variante PRS/03):

**STATO DI FATTO ED ATTUAZIONE DEL PIANO VIGENTE**

	COMPARTO 1 (pertinenze demaniali)	COMPARTO 2 (zona centrale)	COMPARTO 3 (zona via S. Giacomo)
CONCESSIONI DEMANIALI	0	82	11
PERTINENZE DEMANIALI	16	0	0
CHALET ADEGUATI PRS -03	0	49	0
CHALET NON ADEGUATI	16	33	11

**DIMENSIONI FRONTI**

	COMPARTO 1 (pertinenze demaniali)	COMPARTO 2 (zona centrale)	COMPARTO 3 (zona via S. Giacomo)
Fino a 20 ML	0	25	1
Da 21 a 30 ML	5	34	5
Da 31 a 40 ML	2	11	1
Da 41 a 50 ML	5	9	2
Da 51 a 60 ML	2	1	1
Oltre 61 ML	2	1	1

**Analisi Piano vigente (variante PRS/03)**

	COMPARTO 1 (pertinenze demaniali)	COMPARTO 2 (zona centrale)	COMPARTO 3 (zona via S. Giacomo)
Fronti mare concessioni demaniali	668.92 ml	2217.31 ml	389.59 ml
Fronte spiagge libere	1220.00 ml		
Numero spiagge libere	43 (fronte medio 28,40 ml)		
Numero complessivo concessioni demaniali	114 ( fronte medio 28,71 ml)		

- Come si può constatare dai dati sopra riportati solo nel comparto 2 (centrale) parte degli chalet si sono adeguati al Piano di Spiaggia vigente.
- Gli stabilimenti balneari del comparto 1 sono mediamente di dimensioni di fronte più ampie degli altri.
- La maggior parte degli chalet dei comparti 2 e 3 sono con fronti di dimensioni medio piccole, per lo più fino a 30 ml.
- Il maggior tratto di spiaggia per la balneazione è situato nel comparto 2.

3. **Analisi dei Comparti dell'arenile**

Per una descrizione più articolata si rinvia al successivo punto 10. **Suddivisione dell'arenile.**

A partire dalla valutazione degli effetti del vigente Piano di Spiaggia emerge la necessità di una rivisitazione accurata degli effetti prodotti dalla pianificazione in atto sull'arenile, dividendo l'arenile in tre significativi comparti :

▪ **Analisi comparto 1:** costituito dalle cosiddette pertinenze demaniali cioè da edifici permanenti in muratura di proprietà del demanio marittimo, posti, nella stragrande maggioranza, nel tratto compreso tra l'Albula e il Fosso delle Fornaci

.Il comparto n. 1 ( pertinenze demaniali) è quello con la maggiore necessità di messa a norma ( nessuno dei 16 stabilimenti si è adeguato al piano vigente)

. I fronti degli chalet sono per la maggioranza compresi tra 20 e 50 ml

. Per la maggior parte tali stabilimenti sono ben distanziati dal marciapiede del lungomare allungandosi verso il mare per oltre 25 ml.

▪ **Analisi comparto 2:** E' costituito da stabilimenti balneari "classici" costruiti con caratteristiche di semi-permanenza, con materiali prefabbricati e che possono essersi adeguati o meno al vigente Piano di Spiaggia, compreso tra il Fosso delle Fornaci e la Rotonda di Porto d'Ascoli

- . Negli chalet del comparto centrale (comparto 2) circa il 60% si è adeguato (49 su 82)
- . Nel comparto 2 circa il 70% degli chalet hanno fronti inferiori a 30 ml e solo 2 sopra i 50 ml
- . Le strutture degli stabilimenti sono posizionate entro i 30 ml dal ciglio del marciapiede del lungomare e da esso distano 4 ml come da Piano "Follis"

- **Analisi comparto 3:** E' costituito dal tratto tra la Rotonda di Porto d'Ascoli fino alla spiaggia libera a Sud della concessione 114 a Sud
  - . Nessuno chalet si è adeguato al vigente Piano di spiaggia
  - . I fronti, per la maggior parte, sono di lunghezza inferiore a 30 ml
  - . Una parte di arenile è in proprietà privata
  - . Ad alcuni chalet, attualmente si può accedere esclusivamente dalla spiaggia e non dalla retrostante via S. Giacomo

Le caratteristiche fondamentali di intervento nei 3 comparti si possono così distinguere:

- \* COMPARTO 1 : Si tratta di edifici con peculiarità specifiche con particolare necessità di messa a norma ed elevato grado di attenzione al recupero
- \* COMPARTO 2 : Necessitano di riordino e di adeguamento alle norme igienico-sanitarie, nonché di azioni volte alla salvaguardia del paesaggio (vista mare, arredi,...)
- \* COMPARTO 3 : Tale comparto necessita di particolare attenzione perché oltre al problema dell'ideale sistemazione dell'arenile, in parte di proprietà privata, esiste qui la possibilità, di grande interesse urbanistico e progettuale, di realizzare un piano unitario di attuazione innovativo e di grande interesse per la vocazione turistica della città.

#### 4. Finalità della variante

L'elaborazione del nuovo Piano di Spiaggia si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) in accordo con gli strumenti di Pianificazione di area vasta sovraordinata (Codice della Navigazione, Piano regionale di gestione integrata delle aree costiere, Strategia regionale per la Sostenibilità (STRAS), PPAR, PRS, PIT, PTC, Parco marino del Piceno...) garantire gli obiettivi di fondo di salvaguardia, difesa e tutela della costa e del litorale marino e al tempo stesso consentire una riqualificazione dell'arenile che porti ad un rilancio forte, integrato col territorio e qualificato del turismo balneare.
- b) per raggiungere gli obiettivi di cui al precedente punto a) si ritiene necessaria una rivisitazione dei contenuti e dei metodi che pur efficaci e validi della precedente pianificazione di spiaggia, non hanno potuto, comunque, risolvere alcuni problemi fondamentali dell'arenile soprattutto nel rapporto con la città:
  1. la visibilità e visitabilità del mare dal fronte della passeggiata con conseguente liberazione di larghi tratti di visuale ai fini della tutela e possibile ripristino, soprattutto a Sud, del paesaggio marino e del controllo degli scarichi a mare
  2. la qualità e la dotazione di attrezzature, a partire da quelle igienico-sanitarie, indispensabili per lo svolgimento, a norma, sulla spiaggia di funzioni quali la ristorazione, la dotazione di bagni a norma...
  3. una netta ed indiscutibile definizione delle perimetrazioni e utilizzazione delle spiagge libere
  4. l'immissione di criteri e concetti fondamentali per la sostenibilità dell'utilizzo dell'arenile quali il risparmio energetico, la permeabilità, l'accessibilità: l'acqua, il suolo, l'utilizzo del sole, i rifiuti...
  5. gli effetti del cambiamento intervenuto nei modi di uso dell'arenile, anche in rapporto alla struttura alberghiera ma anche alle forme di intrattenimento, al salutismo, al possibile utilizzo non estivo del litorale
  6. la tenuta in conto, differenziando criteri e norme, della differenza di storia, tipo di insediamento e qualità tra le strutture realizzate, in varie epoche, su diversi tratti di spiaggia
  7. il lungomare interrotto a Sud senza soluzione di continuità, e a Nord non direttamente collegato alla città: il progetto di un'unica passeggiata dall'Albula fino alla spiaggia libera successiva alla concessione 114
  8. la salvaguardia naturalistica del tratto assai eroso dalla spiaggia libera successiva alla concessione 114 fino alla Sentina
  9. Il tema dei parcheggi e dei percorsi lenti
  10. la presenza a Sud, sull'arenile, di proprietà privata da integrare in una programmazione complessiva e realistica di utilizzo dell'arenile

## 5. Metodi

Per quanto riguarda i metodi la necessità che si è palesata è stata anche quella di :

- ❑ un riferimento normativo certo e semplice;
- ❑ l'individuazione di categorie di intervento diverse nei vari tratti di spiaggia che potessero rispecchiare anche i diversi criteri sia giuridici che di rispondenza alle differenze, di fatto, delle varie situazioni, fino al punto di una definizione per singola scheda per le concessioni a Nord di pertinenza demaniale;
- ❑ l'introduzione di criteri di flessibilità programmata sia ai fini di possibili e diversi utilizzi dell'arenile eventualmente anche nel periodo non balneare, sia l'immissione di concetti che permettano di utilizzare le testate delle spiagge libere anche in maniera convenzionata e con manutenzione privata, sia infine ( vedi art. 14.6 delle NTA della presente variante) il divieto a qualsiasi forma di frazionamento delle concessioni demaniali in atto alla adozione del presente Piano. Ogni modifica deve essere preventivamente autorizzata, motivata ed accettata mediante conferenza dei servizi con la partecipazione dei concessionari interessati, della Capitaneria di Porto, Agenzia del Demanio e Comune. Con l'istituto della conferenza dei servizi e senza variante al presente Piano, è possibile modificare la consistenza delle concessioni demaniali in atto secondo i seguenti criteri, garantendo sempre l'accessibilità alle concessioni dal marciapiede del lungomare e con la salvaguardia delle spiagge libere attuali:
- ❑ Per il comparto n.1 senza variazione della superficie in concessione complessiva di ciascuna concessione;
- ❑ Per il comparto n.2 e n.3 senza variazione del fronte della concessione.
- ❑ il necessario collegamento con lo studio relativo al RAST (Riqualificazione Ambientale Sistema Turistico) che ha ottenuto un finanziamento regionale per la progettazione preliminare di alcuni interventi nei Comuni di San Benedetto e Grottammare. I progetti RAST, a San Benedetto del Tronto, riguardano alcuni aspetti urbani importanti come il collegamento ciclopedonali a Nord, la qualificazione dello sbocco dei torrenti, il tema dell'utilizzo dello spazio sotto la superstrada e dei parcheggi, l'individuazione di progetti di sostenibilità energetica anche in riferimento alle barriere acustiche, l'individuazione di una tipologia di chalet completamente realizzabile con i dettami integrati del risparmio energetico e soprattutto la progettazione a livello definitivo della connessione EST-OVEST tra spiaggia e collina lungo il torrente Acqua Chiara : il tutto in una logica di integrazione programmatica, così come sommariamente indicato nello stesso Schema Direttore, dell'arenile al problema complesso del ruolo e del futuro di San Benedetto del Tronto nel contesto territoriale.
- ❑ l'individuazione di norme d'igiene specifiche, -in accordo con la ASUR Z.T. 12- a garanzia di una condizione corretta per la somministrazione di alimenti e bevande sull'arenile.

## 6. Perché la variante, analisi urbana del lungomare e Schema Direttore, RAST

La città di San Benedetto del Tronto presenta sia una naturale inclinazione al turismo balneare sia una coerente ed inequivocabile propensione all'accoglienza, sistematicamente manifestata dagli abitanti e dalla città, con particolare riferimento agli operatori di settore. Possiamo anche precisare il momento del salto di qualità verso un turismo balneare a più forte richiamo nella progettazione e realizzazione di qualità del lungomare a partire dagli anni '30 del secolo scorso e nella continua crescita per numero e qualità delle opportunità pubbliche e private offerte dalla città all'accoglienza consolidatasi in un sistema di fitti estivi, di alberghi (San Benedetto del Tronto aveva raggiunto il numero di ben 130 alberghi negli anni '90) e di stabilimenti balneari sull'arenile. Tale sistema mostra oggi i segni della necessità di rinnovamento e di un rilancio che, -pur investendo a più larga scala, l'intero sistema nazionale del turismo balneare a seguito del cambio delle abitudini e dei comportamenti dei fruitori anche in relazione ad esigenze di qualità e diversificazione-, mostra delle specificità locali, sia nella differenziazione dell'offerta turistica in generale che nella qualificazione e rilancio dello stesso turismo balneare bisognoso di nuove opportunità ed investimenti. La situazione mostra anche la presenza nel territorio, con riferimento al settore produttivo turistico, di segnali non univoci in riferimento all'andamento registrato per il 2007 nella Regione Marche, con un aumento del +2% degli arrivi e del +2,8% delle presenze e degli stranieri rispettivamente del +5,6% e del + 7,7% e che si riflette, a San Benedetto, a fronte di un forte incremento del valore di mercato degli chalet di spiaggia, nella presenza contemporanea e contrastante sia della tendenza alla dismissione degli alberghi sia della richiesta di migliorie e di nuove strutture ricettivo-alberghiere.

I dati più aggiornati forniti dalla Regione nel Novembre 2008, indicano come l'andamento turistico del Comune di San Benedetto del Tronto, rispetto al complessivo calo regionale del - 4,4 di presenze ( che sono quelle che contano di più in termini di ricchezza prodotta) e un più 0,4% di arrivi, registra da Gennaio a Settembre un incremento di arrivi pari a + 3,3% e una flessione di presenze del - 2,2% . Inoltre le punte cittadine si riferiscono ad Agosto con un + 9,4 % di arrivi rispetto all'anno precedente.

Complessivamente la città conferma la sua "naturale" vocazione al terziario, al terziario avanzato e specificamente al turismo e al commercio, ma mostra anche la necessità di riqualificazione e rilancio dando risposte specifiche -sia pure nel quadro di un forte incremento possibile anche di "turismi diversi"- alla riorganizzazione dell'arenile. Esiste infatti anche il

problema del riconoscimento delle diverse caratteristiche insediative dell'arenile per ciò che attiene alla sua qualità ed al suo utilizzo, in una funzione decisamente integrata e strategica per la città ed il territorio.

Già a partire dalla valutazione riportata testualmente in nota a piè pagina dalla relazione e dalle indicazioni programmatiche dello Schema Direttore adottato con Delibera n. 104 dal Consiglio Comunale di San Benedetto del Tronto in data 14 dicembre 2007<sup>1</sup> emerge la necessità di una riconsiderazione generale del ruolo dell'arenile nel contesto della pianificazione urbana e territoriale, anche superando alcune concezioni e limiti, determinati dalle condizioni di quel periodo, che informarono il precedente piano di Spiaggia redatto negli anni '80 e ancora in vigore sia pure con modifiche ed integrazioni. Infatti, in accordo con gli strumenti di Pianificazione di area vasta sovraordinata [Codice della Navigazione, Piano regionale di gestione integrata delle aree costiere, Strategia regionale per la Sostenibilità (STRAS), PPAR, PRS, PIT, PTC, Parco marino del Piceno...] si tratta di garantire gli obiettivi di fondo della salvaguardia, difesa e tutela della costa e del litorale marino e al tempo stesso consentire una riqualificazione dell'arenile che porti ad un rilancio forte e integrato col territorio del turismo balneare, **considerando l'arenile, a pieno diritto, uno strumento fondamentale di reddito e di qualificazione produttiva ed ambientale della città.**

Il nuovo Piano di Spiaggia, per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, deve dunque rivisitare i contenuti e i metodi, pur storicamente importanti, della precedente pianificazione di spiaggia, che comunque non sono stati in grado di risolvere alcuni problemi fondamentali dell'arenile. Si tratta essenzialmente di riconsiderare il variare del rapporto dell'arenile con la città a partire dagli aspetti della visibilità e visitabilità del mare dal fronte della passeggiata con conseguente liberazione di larghi tratti di visuale; del tema del lungomare interrotto a Sud senza soluzione di continuità, e a Nord non collegato in modo sostenibile alla città e al territorio; della presenza a Sud, sull'arenile, di proprietà privata; della differenza di storia, tipo di

#### <sup>1</sup> " Il lungomare e la spiaggia

Il lungomare mostra una buona qualità formale per quasi tutto il tratto litoraneo, notevole la consistenza arborea principalmente basata su palme, discreto lo stato di manutenzione generale, con un sistema di piccole aree a pineta utilizzate in modo disomogeneo e di scarsa manutenzione, senza aree di parcheggio esplicitamente a ciò vocate ma con la diffusione soprattutto estiva dei parcheggi su tutto il lungomare. Il sistema residenziale presenta una tipologia prevalentemente residenziale/alberghiera, i servizi balneari, di non elevata qualità architettonica sono soggetti a manutenzione stagionale, l'area della spiaggia non è molto profonda, il sistema di protezione a scogliere parallele in massi è di non recente costruzione e presenta la necessità di ripascimento con eventuale cambiamento del sistema protettivo: possibilmente scogliere trasversali al bagnasciuga.

Il lungomare, riconoscibile fisicamente nel tratto tra l'abitato di Porto d'Ascoli e la zona Porto, rappresenta l'asse di innervamento delle attrezzature turistiche e ricettive della zona a mare, e viene utilizzato come collegamento urbano alternativo, specie nei mesi di scarso flusso turistico. Nodo tra la Sentina e il porto, caratterizzato da una urbanizzazione di consistente cubatura, confusa dal punto di vista viario ed architettonico, presenta a Porto d'Ascoli una interruzione della continuità del lungomare di difficile soluzione.

In particolare, a partire da Nord, sono riconoscibili nel tracciato rettilineo verso Sud si distinguono almeno 4 diversi tratti del lungomare:

- Il tratto tra il Porto-foce Albula e il fosso delle Fornaci rappresenta l'area prospiciente il centro di San Benedetto separato, però, dalla ferrovia; tuttavia, pur con la interruzione rappresentata dal sedime dei binari e della stazione nel continuum urbanizzato, non si registra comunque una forte differenziazione tipologica e di assetto urbano rispetto alla parte ad Ovest della ferrovia stessa. L'inizio del lungomare da Nord si dirama, a ridosso della foce dell'Albula, da largo Trieste in via Trento assumendo, lungo il suo tracciato con l'unico spazio a verde di consistente dimensione rappresentato dal parco di via Zara, e con i connotati di una urbanizzazione mista di alberghi, ville e villette di densa urbanizzazione. In realtà il primitivo spazio a villini liberty e ad alberghi di prima generazione ha sempre più perduto, nel tempo, i connotati turistici originari assumendo caratteristiche -tranne alcuni pochi casi- di tipo residenziale: fondamentale sarà qui la riqualificazione complessiva dell'intera area precisandone il ruolo urbano in generale e la specifica funzione e qualità sul lungomare.

- Il tratto tra il torrente Acqua Chiara e il torrente Ragnola, cuore centrale del lungomare, presenta caratteristiche di altissima qualità potenziale per la presenza sia della struttura edilizia e parco dell'ex Gil di proprietà comunale sia per la presenza dell'arena Europa con le sue attrezzature sportive e con la possibilità di connessione all'area il tratto tra il fosso delle Fornaci e il torrente Acqua Chiara, a parte il relativamente piccolo squarcio di verde pubblico in prossimità dell'hotel Relax, presenta già, complessivamente, rispetto all'area più a Nord, una tipologia di lotti edificati di dimensioni crescenti andando verso Sud ed una maggiore consistenza di strutture alberghiere (n°15). Assai significativa, in questo tratto del lungomare è la presenza dell'ex Tirassegno -area in concessione dal demanio ed ora privatizzata- che pur presentando sul fronte lungomare lato Est e Ovest delle pinete è oggi un'area sostanzialmente dismessa ed utilizzata, nel periodo estivo ed in modo precario a parcheggio Brancadoro e risalendo il torrente Acqua Chiara anche di connessione alla collina. L'arena Europa fornisce, comunque, l'ultimo grande spazio affacciante sul lungomare, prima di iniziare il continuum urbanizzato costiero di Porto d'Ascoli. Quest'area con la presenza di 23 alberghi ha una forte caratterizzazione di tipo turistico anche per la presenza a Sud dell'area a parziale utilizzo a sosta camper, anch'esso problema non risolto e di parziale ed improprio utilizzo estivo misto a parcheggio ed in parte ad attrezzature sportive. Il restringimento della sezione viabilistica del tracciato del lungomare dopo l'Arena Europa ed il discostarsi dal mare del traffico veicolare verso Sud nei pressi del Las Vegas delimitano e segnano l'inizio del lungomare di Porto d'Ascoli. A partire da questo punto l'area di sedime tra la spiaggia e la ferrovia si va progressivamente allargando mostrando complessivamente una tipologia di edifici di maggiore altezza e dimensioni areali di più recente costruzione (soprattutto anni '60 e '70) e una spiccata presenza del numero degli alberghi.

- Dal torrente Ragnola fino al fosso collettore, confine con la zona della Sentina. L'allargarsi progressivo dello spazio disponibile tra il lungomare e la ferrovia configura un punto di svolta urbana e di diversificazione la dove il lungomare va ad intersecare nella rotonda, via Mare. Qui il lungomare si interrompe spostando il traffico veicolare lungo la stretta via San Giacomo che lascia la prima fila dell'urbanizzato direttamente a contatto con la spiaggia (vedere e riconsiderare soluzioni del piano di spiaggia vigente). Fino a via Mare l'area presenta ben 35 alberghi di cui, oltre la metà non in prima fila segnando una forte vocazione dell'area al turismo balneare. Meno intensa e di minori dimensioni è la presenza degli alberghi tra la rotonda di via Mare e il fosso collettore (18 alberghi) presentando quest'area una più fitta presenza di destinazioni residenziali di impianto anche recente.

Questa parte del territorio, come si è visto, di spiccata vocazione turistico-balneare (la curiosità è che il sistema ricettivo più forte è quello più distante dal mare) contiene anche servizi importanti -la Piscina, il Pala Congressi- che pur necessitando di riqualificazione e/o addirittura di completamento, costituiscono dei servizi rari che, se ottimizzati, potrebbero contribuire ad un forte rilancio sovracomunale ed oltre, della città. Inoltre, nei pressi della Piscina e del Pala-Congressi rimangono vaste aree a destinazione per attrezzature turistiche ed il tempo libero, non attuate, ed un'area ancora di dimensioni maggiori, anch'essa non attuata, destinata a verde ed attrezzature di quartiere ad Est della ferrovia e dello snodo della superstrada. Infine una vasta area a destinazione a verde di quartiere e con sovrapposto un vincolo a tutela integrale derivante dal PPAR, anch'essa non realizzata, è presente nell'area più a Sud-Est del Comune, a ridosso del fosso collettore e in continuità spaziale con il territorio della Sentina."

insediamento e qualità tra le concessioni accordate, in varie epoche, su diversi tratti di spiaggia; di una netta ed indiscutibile definizione delle perimetrazioni e utilizzazione delle spiagge libere; del cambiamento intervenuto nei modi di utilizzo dell'arenile, anche in rapporto alla struttura alberghiera e a possibili attività di svago ed intrattenimento; della qualità e dotazione di attrezzature indispensabili per lo svolgimento, a norma, sulla spiaggia di funzioni quali la ristorazione, la dotazione di bagni a norma...; dell'immissione di criteri e concetti fondamentali per la sostenibilità dell'utilizzo dell'arenile quali il risparmio energetico, la permeabilità, l'accessibilità, i percorsi lenti, i parcheggi.

## 7. Aspetti qualitativi

Riprendendo i già citati criteri informativi del nuovo Piano di Spiaggia si può precisare che :

- la visibilità del mare dal fronte della passeggiata con conseguente liberazione di larghi tratti di visuale viene conseguita attraverso il criteri per cui nell'adeguamento il 50% del fronte di ogni concessione deva rimanere libero sui lati Nord e Sud ai fini della tutela e possibile ripristino soprattutto a Sud del paesaggio marino e del controllo degli scarichi a mare.
- il lungomare interrotto a Sud senza soluzione di continuità, non collegato alla città e al territorio trova ipotesi di soluzione nei criteri citati di seguito. A Nord è in corso l'elaborazione da parte dell'ufficio LL.PP. del Comune la progettazione del congiungimento ciclabile nel tratto tra il lungomare di San Benedetto e Grottammare. Il tema dei parcheggi è un grande tema di programmazione territoriale che il presente Piano di Spiaggia propone e sfiora in genere.
- la presenza a Sud, sull'arenile, di proprietà privata viene affrontata, in termini non coercitivi, come di seguito illustrato
- la differenza di storia, tipo di insediamento e qualità tra le concessioni accordate, in varie epoche, su diversi tratti di spiaggia ha comportato una rilettura degli insediamenti sulla spiaggia con approcci, approfondimenti e normative differenziate
- una netta ed indiscutibile definizione delle perimetrazioni e utilizzazione delle spiagge libere, nonché il loro incremento a Sud sono oggetto di un successivo punto di approfondimento
- il cambiamento intervenuto nei modi di utilizzo dell'arenile, anche in rapporto alla struttura alberghiera ha comportato una rilettura e un adeguamento del rapporto tra cabine e spazi di servizio e per la ristorazione, nonché dell'approfondimento tra chalet di spiaggia ed alberghi soprattutto con quelli fronteggianti il lungomare
- è stato affrontato anche il tema della qualità e dotazione di attrezzature indispensabili per lo svolgimento, a norma, sulla spiaggia, di funzioni compatibili e di qualità anche in riferimento all'accessibilità, al salutismo, allo sport...
- sono stati normativamente immessi criteri e concetti fondamentali per la sostenibilità dell'utilizzo dell'arenile quali il risparmio energetico, la permeabilità, l'accessibilità e criteri di premialità per il risparmio e l'autonomia energetica, almeno parziale, degli chalet: l'acqua, il suolo, il rumore, i rifiuti.
- Allo stesso modo appare opportuno, invece del volume, conteggiare il fronte occupato dall'edificato per i comparti 2 e 3 anche al fine di consentire la massima permeabilità di accesso e di visuale tra la passeggiata ed il mare.
- Per il caso particolare di tutte le stazioni di sollevamento si sollecita al CIP alla massima riduzione possibile dell'ingombro lungo l'arenile.
- Per i comparti 2 e 3 l'edificazione dello chalet può essere completamente sostituita, all'interno dell'area destinata a Superficie Coperta (come individuata all'art. 7.1 "Definizioni di indici e parametri" della presente normativa) da attrezzature di facile sgombero per il gioco e lo svago, quali giochi d'acqua, salta-salta, vasche idromassaggio di piccole dimensioni, su autorizzazione comunale.
- Per tutti i comparti, nel periodo invernale, tra il termine della stagione balneare corrente e l'inizio della successiva, è consentita l'installazione stagionale e di facile sgombero di attrezzature dedicate a cure idroterapiche quali sabbature, talassoterapia e similari purchè siano garantite le indispensabili condizioni igieniche e di benessere, su autorizzazione comunale. Le attività complementari di cui sopra, potranno essere esercitate per tutto l'anno ove la SUL del corpo principale sia di almeno mq. 100 e ricavata all'interno del corpo principale, rispondente alle normative vigenti in campo impiantistico, di sicurezza e risparmio energetico. Ai sensi della Deliberazione Amm.va del Consiglio Regionale n.117 del 10.3.2009 vengono previsti i seguenti limiti per le concessioni demaniali ad uso diverso da stabilimento balneare: la superficie copribile con volumi e tettoie di facile sgombero non può superare il venti per cento dell'area in concessione con il limite massimo di mq.250.
- Nel caso di svolgimento di attività connesse al pubblico spettacolo normate dal T.U.L.P.S. sono ammesse l'inserimento di strutture quali recinzioni, temporanee, impianti di luce d'emergenza, dispositivi antincendio e per la regolamentazione delle vie d'esodo espressamente prescritte dagli Enti sovraordinati ai controlli (V.V.FF., Commissione Comunale e Provinciale P.S., ecc...). Tali strutture dovranno avere carattere meramente temporaneo, rispettare il criterio della facile rimovibilità ed essere rimosse al termine della stagione balneare.

- La spiaggia a Nord dell'Albula a ridosso di viale delle Tamerici sarà oggetto di un progetto specifico di recupero ambientale con la sistemazione del suolo finalizzata alla riqualificazione naturalistica di area a rischio di degrado. La sistemazione avverrà in attuazione di progetti ai recupero e valorizzazione ambientale specifici tenendo comunque conto della prossimità urbana con i temi delle riconessioni viabilistiche, comprese quelle ciclabili e pedonali, e il problema dei parcheggi. In tale area potranno anche essere autorizzate attrezzature stagionali concesse a titolo oneroso.

Dal punto di vista qualitativo si tratta anche di liberare la spiaggia da "superfetazioni" per dare più ordine e qualità al paesaggio estivo ed invernale della spiaggia stessa: si pongono infatti problemi di connessione con le indicazioni riguardanti il rilancio del turismo cittadino –in specie quello balneare ma non solo- e quindi con il redigendo PPE delle Strutture Ricettive per quanto riguarda la loro allocazione e qualità e, come già indicato, con le proposte RAST.

## 8. Coerenza con le norme di PRG

Una maggiore chiarezza e semplificazione normativa rispetto al Piano di Spiaggia vigente si impone per il ruolo modificato che, nel tempo sono venuti ad assumere gli Chalet sulla spiaggia –sempre di più al servizio del turismo piuttosto che della semplice balneazione- ed anche per fornire indicazioni aggiornate ed interpretazioni certe delle norme.

In particolare da una concezione unica dell'arenile si è passati al riconoscimento di specificità sia storiche che di diverso grado di attuazione e problematicità che hanno portato ad una differenziazione di tipi e qualità degli interventi e ad una differenziazione anche normativa.

Ne è scaturita allora una nuova interpretazione delle NTA del vigente PRG, e dei riferimenti meglio integrati con la pianificazione sovraordinata: Codice della Navigazione, Piano regionale di gestione integrata delle aree costiere, Strategia regionale per la Sostenibilità (STRAS), PPAR, PRS, PIT, PTC, Parco marino del Piceno...

Importante è stata la rilettura dell'art. 56 delle NTA del PRG del Comune di San Benedetto del Tronto - approvato dalla Regione Marche con DPGR n 8369/90 del 27.11.1990 –che individua l'ambito in questione quale "Zone dell'arenile" destinate all'uso turistico del mare, e per le quali dovrà essere predisposto un piano generale di utilizzo della spiaggia, anche in accordo con la Divisione Generale del Demanio Marittimo, nel quale prevedere uno sviluppo ordinato e controllato delle attrezzature balneari ( stabilimenti, bar, ristoranti, ecc..). In attesa di detti piani sarà consentita la manutenzione dei manufatti esistenti, la loro demolizione con ricostruzione e l'edificazione di nuovi manufatti.

*I nuovi manufatti dovranno rispettare i seguenti indici:*

-  $I_f = 0,1 \text{ mc/mq}$

-  $H = 4,00 \text{ ml}$

*Tutte le nuove costruzioni devono avere carattere provvisorio."*

Come si vede, dal sopra riportato testo integrale dell'art. 56 delle NTA del vigente PRG, la normativa si riferisce all'indice fondiario da applicarsi all'arenile mentre non c'è riferimento alle singole concessioni demaniali o, eventualmente, alle singole proprietà private presenti nel tratto Sud del territorio Comunale. Per altro le concessioni demaniali sono soggette a scadenza ed eventualmente revocabili e, quindi, non possono costituire un riferimento stabile per l'identificazione di una superficie fondiaria, mentre, al contrario, la norma fa riferimento all'intero "lotto" dell'arenile per il calcolo dell'Indice di Densità Fondiaria.

Ciò è tanto più valido anche al fine di una chiara e non modificabile identificazione delle spiagge libere, pertanto l'applicazione nei comparti 2 e 3 dell'indice pari a  $0,185 \text{ mq/mq}$  applicato ad ogni concessione demaniale sulla base della valutazione della larghezza del fronte, comporta un indice fondiario complessivo sull'intero arenile inferiore a  $0,1 \text{ mc/mq}$ .

Nel comparto 1 l'indice fondiario, considerati i manufatti edilizi esistenti quali pertinenze demaniali, viene applicato su ogni singola concessione demaniale fino al limite consentiti dalla norma del PRG vigente.

Considerato però il valore quantitativo "fluttuante" della superficie dell'arenile si è definita la superficie totale dell'arenile attraverso una linea spezzata di congiunzione degli spigoli delle concessioni in atto e si è preferito assumere, sempre nel rispetto dell'indice di Piano Regolatore, piuttosto il fronte della Concessione che non la sua area, almeno nei comparti in cui l'edificato si configura come di facile sgombero.

Il tratto Sud dell'arenile presenta caratteristiche molto particolari sia per la sua inaccessibilità da Nord perché l'attuale tratto del lungomare termina alla rotonda di via Mare incuneandosi poi nella stretta e, sui lati, completamente edificata via S. Giacomo, sia perché il tratto attuale dell'arenile sottoposto a forti erosioni, in quanto non del tutto protetto da scogliere frangiflutti, presenta una fascia di proprietà privata in adiacenza all'edificato urbano che potrebbe, secondo l'art. 32 del Codice della Navigazione essere ricondotta a proprietà demaniale. Per l'area sull'arenile attualmente di proprietà privata il Piano regionale di gestione integrata delle aree costiere definisce inoltre sia che cosa si intende per dividente demaniale: la delimitazione che separa i beni del demanio marittimo così come definiti dall'art. 32 del Codice della Navigazione dai beni censiti dal catasto terreni o urbano sia all' Art. 8, definisce la suddivisione del demanio marittimo e il suo uso garantendo l'accesso libero e gratuito al mare attraverso le singole aree in concessione.

Nell'art. 48 delle N.T.A. del PPAR le opere costiere, comprese quelle portuali, quali "interventi di rilevante trasformazione del territorio" vengono assoggettate a specifici criteri di progettazione. Nella realizzazione è espressa l'opportunità di "evitare opere di difesa costiera con andamento costantemente parallelo al litorale marittimo, salvo che nel caso di opere sommerse". Infine sempre nel PPAR all' art. 60 , punto 3c -Esenzioni- è prevista l'esenzione delle opere pubbliche dalle prescrizioni di base sia transitorie che permanenti immediatamente vincolanti per qualsiasi soggetto pubblico o privato.

### 9. Congruenza con la pianificazione sovraordinata

Per quanto riguarda il **Piano Regionale di Sviluppo** si ravvisa, in più parti di esso, la necessità di adottare interventi tesi al miglioramento complessivo dell'ambiente costiero. Al punto 7.4. ("Il mare una risorsa da salvaguardare"), sono riportati gli impegni prioritari che l'amministrazione regionale si impegna ad affrontare nella tutela del litorale:

- "...il problema dell'erosione delle coste marchigiane mediante il rispetto degli equilibri ambientali e il superamento delle logiche delle scogliere frangiflutti...";
- "...la realizzazione di almeno un parco marino...".

Per quanto riguarda il **Piano d'inquadramento territoriale (PIT)** esso tratta diffusamente la problematica ambientale e pone l'attenzione sulle componenti fisiche, morfologiche, economiche ed ecologiche della fascia costiera.

Tra i temi di interesse prioritario viene annoverato "il decongestionamento dei territori fragili ad alta frequentazione". Nell'ambito degli interventi di riequilibrio dei territori fragili (2.2.5.), il " PIT considera prioritaria la riqualificazione integrata della costa, con l'obiettivo di mettere in valore la diversità degli ambienti locali che la caratterizzano e di perseguire uno sviluppo ecosostenibile" (2.2.6. STFREQ 1. La costa) .

L'obiettivo del cantiere progettuale " facciata litoranea" si identifica nella realizzazione del corridoio ambientale costiero, "configurato come una fascia verde con spessore variabile e con molteplici funzioni, [...] una struttura continua che mette a sistema l'insieme dei parchi e delle aree a vario titolo protette dal PPAR e dalle convenzioni internazionali" (CPLIT 3. Realizzazione del corridoio ambientale).

Per quanto riguarda il **Piano regionale di gestione integrata delle aree costiere** si registra una perfetta corrispondenza tra le indicazioni ed obiettivi in esso contenuti e il presente elaborato:

#### Art. 1 - Oggetto del Piano

Il Piano definisce gli obiettivi, le azioni e gli interventi per:

- a) la protezione degli abitati e delle infrastrutture in ambito litoraneo;
- b) il contenimento dei processi erosivi e la ricostituzione delle spiagge anche attraverso ripascimenti artificiali;
- c) la rinaturalizzazione della fascia costiera, la tutela e la ricostituzione della duna litoranea;
- d) ripascimento del litorale con o senza protezione (utilizzo o meno di opere di contenimento);
- e) movimentazione del materiale sabbioso e/o ghiaioso accumulatosi sul litorale per il riequilibrio dello stesso;
- f) coordinamento con le Regioni limitrofe.

La presente proposta di Piano di Spiaggia, insieme ad altre azioni compiute contestualmente dall'A.C. per ciò che riguarda i punti d) ed e) pone particolare attenzione al punto c) del sopraccitato art. 1

#### Art. 11 - Tutela dell'ambiente costiero

1. Non possono essere rilasciate **nuove concessioni demaniali** nelle aree di particolare pregio paesistico-ambientale e a basso livello di compromissione territoriale di cui all'articolo 32 delle N.T.A. del P.P.A.R., nelle zone di protezione speciale e nei siti di importanza comunitaria, nonché nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua delimitate dai piani particolareggiati di spiaggia.

La presente proposta di Piano di Spiaggia non varia né collocazione né dimensioni delle concessioni già assentite e contenute nel vigente Piano di Spiaggia

#### Art. 12 - Destinazione delle aree

1. La lunghezza del fronte mare delle aree libere utilizzabili ai fini turistico-ricreativi non può essere inferiore al venticinque per cento della lunghezza del litorale di ogni singolo Comune, quest'ultima calcolata escludendo:

- a) i tratti di costa alta e quelli non usufruibili per la presenza di scogliere radenti;
- b) le aree adibite a vie di accesso per le persone con ridotta capacità motoria;
- c) le aree destinate alle operazioni di soccorso e di pronto intervento;
- d) le aree pericolose per frane o per altri motivi di carattere geologico;
- e) le aree portuali.

I dati in ns. possesso elencati nella presente relazione dimostrano la rispondenza della presente proposta di Piano di Spiaggia alle indicazioni dell'art. 12 e comunque la presente proposta di Piano di Spiaggia non varia né collocazione né dimensioni delle concessioni già assentite e contenute nel vigente Piano di Spiaggia e pone particolare attenzione ai problemi posti dai punti b) e c) del precedente articolo.

#### Art. 13 - Piani particolareggiati di spiaggia

1. 2. I Piani particolareggiati di spiaggia:

- a) indicano le linee della costa e del confine demaniale, le quali definiscono l'ambito minimo dei piani stessi, sulla base dei dati forniti dal sistema informativo demanio (SID);
- b) evidenziano i vincoli derivanti dalle leggi vigenti e dagli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica;
- c) prevedono la tipologia d'uso e di gestione delle aree con l'indicazione di quelle date in concessione, di quelle che rimangono libere e di quelle adibite allo svolgimento di manifestazioni ricreative e sportive a carattere temporaneo;
- d) individuano le aree destinate al rimessaggio dei natanti per la nautica da diporto e le aree riservate al rimessaggio delle unità di pesca.

3. I Piani particolareggiati di spiaggia stabiliscono criteri uniformi per la realizzazione e l'arredo delle strutture poste sull'arenile, per salvaguardare il decoro dello stesso e qualificare l'immagine del litorale.

4. I Piani particolareggiati di spiaggia indicano le infrastrutture necessarie e in particolare:

- a) le vie di accesso al demanio marittimo per garantire l'entrata e l'uscita dei mezzi di soccorso;
- b) i percorsi destinati a specifiche attività ricreative e sportive, quali percorsi pedonali, piste ciclabili ed altri;
- c) gli accessi al mare;
- d) le aree per parcheggi;
- e) le reti tecnologiche;
- f) le modalità di scarico delle acque reflue.

5. I Piani debbono considerare, secondo criteri unitari, le aree per la balneazione e per i servizi complementari già sottoposte a concessione; tenendo conto delle aree libere intercluse e prevedendo percorsi pedonali e ciclabili di raccordo con andamento parallelo alla battigia.

6. I Piani particolareggiati di spiaggia sono approvati dai Comuni previo parere di conformità alle disposizioni del presente Piano da parte della Regione, tale parere è espresso entro novanta giorni dalla richiesta.

Ciascuno dei punti del precedente comma 4. viene preso in considerazione e rispettato nel presente Piano di Spiaggia; in particolare attraverso la programmazione di una nuova passeggiata a Sud, di passerelle nei tratti a Nord e centrale dell'arenile, nella prescrizione della liberazione degli accessi al mare con piena visitabilità dello stesso, nell'indicare salvaguardie e sollecitare interventi per un migliore modo di scarico delle acque reflue e per nuove reti tecnologiche incentivando e promuovendo il risparmio energetico (vedi possibilità di chiusura estiva del portico condizionata -cfr. art. 13.1 Risparmio energetico delle NTA) ed anche, infine, nel divieto alle recinzioni se non strettamente funzionali e da rimuovere, limitatamente al periodo invernale.

#### Art. 14 - Concessioni demaniali

4. Per ogni duecento metri di costa data in concessione deve essere lasciata libera una fascia di arenile avente una lunghezza del fronte mare di venti metri, per garantire il libero accesso al mare, fatta salva la dislocazione delle concessioni rilasciate alla data di entrata in vigore del presente Piano.

Anche per i concetti contenuti nell'art. 14 quarto comma la presente proposta di Piano di Spiaggia non varia né collocazione né dimensioni delle spiagge libere già assentite e contenute nel vigente Piano di Spiaggia ma ne assicura una maggiore accessibilità -rimuovendo ostacoli e potenziali sconfinamenti da parte privata- ma anche proponendone un'attrezzatura sostenibile per garantirne l'accessibilità a tutti e una maggiore manutenzione e pulizia.

Per quanto riguarda il PPAR, ogni intervento sulla spiaggia è sottoposto ad autorizzazione paesaggistica anche se con procedure edilizia semplificata di DIA, con il rispetto degli art. 27 e art. 32 delle N.T.A. del P.P.A.R., nelle zone di protezione speciale e nei siti di importanza comunitaria, nonché nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua delimitate dai piani particolareggiati di spiaggia nelle quali non è prevista alcuna nuova concessione demaniale.

Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale sia l'immissione di percorsi lenti, sia la liberazione di fronti e visuali dalla passeggiata verso il mare, sia il tema centrale adottato dalla presente proposta di Piano di Spiaggia riguardo alla accessibilità, con particolare riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche anche nelle spiagge libere, sia il tema e l'incentivazione del risparmio energetico costituiscono assi portanti e riferimenti perfettamente in linea con le indicazioni del PTC Provinciale.

La proposta per il **Parco marino del Piceno** in corso di elaborazione da parte della Provincia assegna al mare prospiciente la città di San Benedetto del Tronto un ruolo fondamentale nella tutela e valorizzazione del mare e dell'arenile in sintonia con l'obiettivo del rilancio sostenibile del turismo balneare e da diporto e della fruizione integrata tra spiaggia e Riserva naturale della Sentina.

#### 10. Suddivisione dell'arenile

Per storia, tipologie degli chalet, qualità dell'urbanizzazione sul lato Ovest del lungomare, modi vari di connessione con la città e con il sistema ricettivo alberghiero, l'insediamento sull'arenile presenta forti caratteri di discontinuità.

Inoltre l'intero sistema della spiaggia e del lungomare si presenta come un segmento senza soluzione di continuità sia verso Nord dove si conclude con la foce dell'Albula e l'attacco del molo Sud, sia verso Sud dove si conclude l'arenile pianificato, anche in relazione al tracciato del lungomare che si interrompe all'intersezione con via Mare: più a Sud le previsioni del vigente Piano di Spiaggia non sono state attuate.

L'attuale dotazione complessiva di chalet sulla spiaggia comprende n. **123** concessioni demaniali ai privati -di cui **43** in proprietà ad albergatori-, comprese quelle rilasciate a questura, carabinieri, militari... e n. **43** spazi di dimensioni variabili destinati a spiagge libere.

Sono quindi identificabili nella zona dell'arenile cittadino tre zone fondamentali:

- il tratto più a Nord denominato nelle presenti normative **Comparto 1 ; Stabilimenti balneari - pertinenze demaniali** comprendente gli chalet di più antica fabbricazione in proprietà del Demanio marittimo dello Stato che risentono di un rapporto storicamente diverso nel modo di utilizzo dell'arenile rispetto all'attuale, tra chalet, cabine, lungomare e città.

Questa trincea dell'arenile comprende n°16 stabilimenti balneari alcuni dei quali edificati addirittura negli anni trenta e, comunque, per lo più, realizzati nell'immediato dopoguerra e negli anni '50. Si tratta, in genere, di manufatti per i quali la progettazione architettonica si presenta, quasi sempre, particolarmente curata e che il presente Piano di Spiaggia distingue anche nelle qualità tipologiche e negli interventi possibili pur partendo da norme comuni a tutti.

Le caratteristiche particolari di questi stabilimenti balneari rispetto ad insediamenti più recenti, riguardano:

- una massiccia presenza di cabine in muratura ed un ristretto spazio destinato a servizi quali bar e ristorazione secondo i dettami di un utilizzo basato essenzialmente sulla cabina-spogliatoio e che oggi vede, invece, trasformate abitudini e relazioni anche in un rapporto ampio con l'altro fronte del lungomare (quasi un retro per attrezzatura del marciapiede e della consistenza del verde) e con la città.

- La qualità degli insediamenti di questo tratto ha richiesto, comunque, una valutazione attenta sia della funzione complessiva che questo comparto riveste rispetto alla città che alla organizzazione interna di ogni singolo chalet: alberature, recinzioni, uso dei locali esistenti, andando a definire, anche in questa stessa categoria alcune particolarità per le pertinenze demaniali n. 4bis - 4 ter - 5 - 13 - 13 bis - 18 che più di altre hanno perso gli aspetti qualitativi delle concessioni di maggior qualità architettonica. E' applicabile a questi chalet, facenti parte del "Comparto di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente di proprietà dello Stato" l'art. 43 comma 6 della legge 457/78.

- In definitiva consentendo un incremento volumetrico a norma -quindi anche riguardo alle altezze abitabili, purché senza demolizione dell'intero manufatto- sempre dentro l'indice di densità fondiaria previsto dal vigente PRG (0,1 mc/mq) per gli stabilimenti balneari con indici inferiori di partenza, secondo le indicazioni per ogni singolo manufatto attraverso le schede specifiche, si è consentito un adeguamento igienico sanitario e di utilizzo a norma che fosse al tempo stesso funzionale ed utile ma anche rispettoso dei caratteri dei luoghi e del singolo edificato.

- La caratteristica architettonica di questi stabilimenti e la loro particolare valenza giuridica li differenziano e caratterizzano dal resto degli insediamenti sull'arenile dando a ciascun edificio dei connotati specifici anche perché realizzati anteriormente all'entrata in vigore del primo Piano di Spiaggia della città approvato dalla Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di S. Benedetto del Tronto con decreto n. 12/89 del 10.8.1989.

- Il tratto comune a questi stabilimenti, come già illustrato, è costituito dalla perdurante sproporzione tra gli spazi, oggi spesso sovrabbondanti, destinati alle cabine-spogliatoio-magazzini di attrezzi balneari e lo spazio ridotto destinato a bar, cucine, ristorazione, bagni a norma...: organizzazione che riflette un datato e diverso modo di praticare il turismo balneare.

Per questo tratto di spiaggia si è quindi presentata la necessità di una normativa puntuale, riferita ad ogni singolo caso che, pur rispettando le pregevoli caratteristiche originarie dei manufatti, ne potesse consentire l'adeguamento agli usi ed abitudini balneari contemporanee.

Da qui le schede specifiche per ogni manufatto che, riferendosi alla normativa generale di Piano, disciplinano ed indirizzano l'adeguamento edilizio di questi stabilimenti balneari all'interno degli indici volumetrici stabiliti dall'art 56 delle NTA del vigente PRG: nella valutazione dell'ingombro massimo ammissibile non vengono considerati, così come avviene per gli altri tratti di spiaggia, il volume delle cabine in quanto trattasi di strutture rimovibili e comunque, sempre, non abitabili anche per limiti di altezza. Per questo comparto non essendo consentita, come per il comparto 2, la realizzazione del portico, per ragioni attinenti alla qualità architettonica dei manufatti, si è ritenuto di poter consentire la realizzazione di una superficie ombreggiante stagionale pari al 6,5% della superficie della concessione demaniale anche con eventuale inserimento di frangisole; fanno eccezione le pertinenze demaniali n. 5c - 13 - 18 che presentano caratteristiche meno identificabili dal punto di vista della salvaguardia della tipologia architettonica originaria, per le quali la superficie massima ombreggiante - può, su opzione da parte del concessionario, essere ridotta al 3% nel caso di realizzazione di zone ombreggianti chiuse in maniera trasparente su tre lati.

- Il tratto centrale denominato **Comparto 2 : Chalet in Concessione Demaniale** che, sia pure comprendendo anche alcuni chalet interclusi nel comparto 1, va fino alla rotonda di via Mare, rappresenta il cuore dell'attrezzatura balneare della città. Qui sono concentrati il maggior numero di chalet, ( n. 82 ) non tutti adeguati alla recente normativa in variante al Piano di Spiaggia approvata definitivamente con delibera del Consiglio Comunale n 135 del 17 novembre 2004, nei quali la funzione che si è affacciata con più forza, negli ultimi anni, è relativa alla ristorazione con spazi e dotazioni spesso inadeguati dal punto funzionale ed igienico sanitario al nuovo ruolo assunto, e con un insieme di soluzioni provvisorie e discordanti rispetto alla valorizzazione complessiva che l'uso e l'immagine d'insieme della spiaggia, della passeggiata e del lungomare meriterebbero. Gli chalet, appartenenti a questo tratto, adeguati al vigente piano di spiaggia sono n. 49 mentre n. 33 non si sono adeguati.

La presente proposta, con l'obiettivo del rilancio sostenibile del turismo balneare e da diporto e della fruizione integrata tra spiaggia e sistema ricettivo alberghiero punta ad una rivisitazione complessiva dell'attrezzatura dimensionale e di servizio delle Concessioni Demaniali utilizzando come criteri fondamentali ed assi portanti del nuovo Piano di Spiaggia sia l'immissione di percorsi lenti, sia la liberazione di fronti e visuali dalla passeggiata verso il mare sui fronti Nord e Sud degli chalet, sia il tema centrale della accessibilità, con particolare riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche anche nelle spiagge libere, del divieto alle recinzioni se non strettamente funzionali e da rimuovere, limitatamente al periodo invernale, sia il tema e l'incentivazione del risparmio energetico, ed ancora l'utilizzo della superficie di copertura degli chalet senza alcun ingombro né superficie ombreggiante, la possibile immissione di attrezzature per il salutismo e lo sport, la possibilità di nuove soluzioni architettoniche, il rispetto di norme igieniche che possano garantire la corretta somministrazione di cibi e bevande e un corretto utilizzo di qualunque tipo di servizio di spiaggia.

Per semplificare l'applicazione della normativa si sono acclusi degli schemi di riferimento che definiscono per questo tratto di spiaggia ed anche per la realizzazione delle concessioni della zona 3 alcuni concetti fondamentali e dimensionali che fanno riferimento al fronte della concessione. In particolare il concetto di corpo principale, di portico, di zona per l'ombreggio, di cabina, di pedana... dividendo nettamente le attrezzature da rimuovere a fine stagione da quelle comunque con i caratteri di **facile sgombero** e conferendo complessivamente una maggiore dignità d'immagine sia al paesaggio estivo che invernale della spiaggia.

Il concetto innovativo introdotto è quello per cui, l'immissione del portico posto ad Est rispetto al corpo principale e posizionato entro il limite massimo occupato dall'ingombro Nord-Sud del corpo principale stesso per una profondità di ml. 5,35, può occupare una superficie massima pari al 50% del corpo principale, comporta la completa liberazione della vista mare sui lati Nord e Sud dello chalet e la possibile chiusura estiva con teli arrotolabili in plastica è condizionata -cfr. art. 13.1 Risparmio energetico delle nuove NTA- ad interventi di autoproduzione energetica

- 3. Il tratto più a Sud denominato **Comparto 3 :Rotonda di Porto d'Ascoli – fosso collettore Sentina** che appunto va dalla rotonda di via Mare fino al fosso collettore - limite dell'area della riserva naturale protetta della Sentina. La riqualificazione di quest'area investe una notevole importanza sia dal punto di vista urbano come area a servizio del quartiere di Porto d'Ascoli, della città, ma anche del turismo, e in particolare ai fini della qualificazione e rilancio del turismo balneare, anche con l'immissione di attrattori e servizi importanti in una più ampia fruizione urbana e territoriale.

La Zona tra la concessione 114 e il fosso collettore riservata a tutela integrale dal PPAR e per la presenza di un SIC (sito di interesse comunitario) sarà riservata alla conservazione dell'habitat originario residuo, con il possibile ripristino della spiaggia anche con eventuali finalità di osservazione scientifica e didattica e comunque di diversificazione dell'attuale paesaggio costiero anche in osservanza a quanto già citato e previsto nel **PIT regionale che** : "configura la costa come una fascia verde con spessore variabile e con molteplici funzioni, [...] una struttura continua che mette a sistema l'insieme dei parchi e delle aree a vario titolo protette dal PPAR e dalle convenzioni internazionali" (CPLIT 3. Realizzazione del corridoio ambientale). Gli interventi di salvaguardia e valorizzazione ambientale dovranno assecondare la ricostruzione di alcune peculiari caratteristiche naturali, quali i cordoni dunosi e la vegetazione litoranea oltre che il laghetto costiero, anche con l'inserimento delle appropriate essenze arboree e di sottobosco a consolidamento delle caratteristiche proprie dell'assetto naturale dell'area. In questo tratto dell'arenile sarà vietata la realizzazione di opere edilizie e di qualunque intervento che modifichi lo stato di fatto. Le costruzioni e le pavimentazioni esterne esistenti andranno demolite; inoltre sugli immobili realizzati nelle aree delle concessioni demaniali, fino all'adeguamento al presente Piano di Spiaggia, sono consentiti interventi di sola manutenzione ordinaria e restauro conservativo. Il Consiglio Comunale potrà autorizzare interventi di valorizzazione ambientale anche se non esplicitamente previsti nella normativa del presente Piano di Spiaggia.

Per l'area sull'arenile attualmente di proprietà privata il **Piano regionale di gestione integrata delle aree costiere** definisce inoltre sia che cosa si intende per *dividente demaniale* : la delimitazione che separa i beni del demanio marittimo così come definiti dall'art. 28 Codice della Navigazione dai beni censiti dal catasto terreni o urbano sia all' Art. 8, definisce la suddivisione del demanio marittimo e il suo uso garantendo l'accesso libero e gratuito al mare attraverso le singole aree in concessione.

Tema questo di particolare interesse e difficoltà che, fino ad ora, per la presenza di proprietà privata sull'arenile – nella mancata applicazione dell' art. 32 del Codice della navigazione- non ha attivato la realizzazione di alcuno chalet a norma, nel tratto Sud, del vigente Piano di Spiaggia approvato con delibera del Consiglio Comunale n 135 del 17 novembre 2004.

Come già illustrato la qualificazione del verde di arredo e la passeggiata ad Est diventano i caratteri qualificanti di questo tratto dell'arenile, insieme alla garanzia dell'accesso alle spiagge libere, alla qualificazione degli chalet su proprietà pubblica o demaniale eliminando pericolosità ( amianto) e precarietà.

In particolare:

a) Nella zona a Sud, inoltre per risolvere il tema dell'accessibilità alla spiaggia ma anche quello della riconnessione con i percorsi lenti attraverso la Sentina progettati dalla Provincia di AP ed inoltre per affrontare il tema urbanistico della congestione soprattutto estiva di via San Giacomo, si è pensato di proporre, una passeggiata di almeno ml. 3,50 per le Concessioni n. 100, 105, 106, 107 in aggiunta al verde di arredo di profondità variabile posto immediatamente a ridosso della zona di completamento B1. In tale ambito è data facoltà ai Concessionari in fase di presentazione dei progetti delle strutture edilizie ammesse dal presente Piano, di occupare la fascia di metri 2 di larghezza destinata a superficie ombreggiante (SO) posta sul lato ovest degli stabilimenti di progetto con il corpo principale, fermi restando la superficie ammissibile del corpo stesso e del portico con conseguente translazione verso ovest di metri 2 degli altri allineamenti definiti dalla tav.8B. Sul fronte Est dello Chalet è previsto il portico con dimensioni del 50% rispetto al corpo principale ed in allineamento con esso.

b) Per le Concessioni n.108, 109, 110, 111, 112, 113, 114 è applicabile l'indice di 0,1 mc/mq previsto all'art. 56 delle NTA del vigente Piano Regolatore sulle aree di proprietà privata considerate come lotti fondiari delimitati dal prolungamento dei confini delle concessioni demaniali ad Est della dividente demaniale ad una distanza complessiva dalla zona di completamento B1, prevista dal vigente PRG, almeno pari a ml. 5,00 (di verde di arredo). Ad est di tale fascia edificabile è prevista una zona, di profondità minima di ml. 3,50 compresa all'interno della proprietà privata sul confine con la zona demaniale, o in prossimità di esso, come definito dalle tavole del presente Piano di Spiaggia con una futura previsione a passeggiata pedonale in legno di larghezza minima di ml. 3,50. La passeggiata sarà fornita di apposita illuminazione anche attraverso LED.

Inoltre per le Concessioni n.108, 109, 110, 111, 112, 113, 114 la profondità minima utile di arenile che consenta la realizzazione di qualsivoglia manufatto anche stagionale da adibire a Chalet o a pertinenze quali portici per lo chalet è pari a metri 23 dal limite della zona B1 del vigente PRG. Rispetto alla passeggiata in previsione ad Est, gli chalet devono essere arretrati almeno di ml. 2,00 dal confine della passeggiata progettata e da cedere gratuitamente al Comune. Tale arretramento può essere coperto a tettoia a sbalzo (struttura ombreggiante) lungo tutto il fronte dello chalet per una profondità massima di ml. 2,00 e senza sostegni verticali. Sul fronte Ovest dello Chalet è previsto il portico con dimensioni del 50% rispetto al corpo principale ed in allineamento con esso. La restante proprietà privata libera da volumi, è comunque di uso pubblico e non recintabile, se non nel periodo invernale come previsto dalle NTA.

c) sulle aree di proprietà privata collocate sull'arenile in proiezione alle spiagge libere demaniali il proprietario privato o comunque provvisto di titolo abilitativo può realizzare chioschi ed eventuali edicole di facile rimozione senza somministrazione di alimenti, per una dimensione massima pari a mq. 25,00 di SUL ad una distanza complessiva dalla zona di completamento B1, prevista dal vigente PRG, almeno pari a ml. 5,00 (di verde di arredo) e con distacco dai confini pari almeno a ml. 2,50 e h. libera interna di ml. 3,00, recintabili solo nel periodo invernale come definito dalle tavole del presente Piano di Spiaggia. Inoltre nella rimanente area di proprietà privata in proiezione della spiaggia libera demaniale è esclusa qualsivoglia altra edificazione, nemmeno se di facile sgombero, ma in essa il privato può posizionare, sempre tramite DIA e Convenzione debitamente garantita, attrezzature stagionali di facile sgombero per il gioco e lo svago, quali giochi d'acqua, trampolini elastici, vasche idromassaggio di piccole dimensioni

d) Nessun tipo di edificazione, neppure stagionale o di facile sgombero, è possibile tra le concessioni 105 e 106.

## 11. Spiagge libere, definizione e salvaguardia

La quantità e la qualità delle spiagge libere sono elementi fondamentali che caratterizzano l'uso socialmente sostenibile della balneazione: per questa ragione l'incremento degli spazi e delle dotazioni ad esse riservato, oltre alla garanzia della effettiva loro fruizione con libero accesso e ombreggio libero per il pubblico, anche con diverse abilità fisiche, costituisce un obiettivo prioritario e fondamentale del presente piano.

Ciascun settore di Zona di Spiaggia Libera individuato nelle planimetrie del Piano Particolareggiato costituisce un'unica Unità Speciale: tali spiagge, attualmente in numero di **43**, devono essere accessibili a tutti i soggetti ed attrezzate, a cura del Comune, secondo lo schema indicato ed allegato alla normativa

Il Comune garantisce l'accessibilità alle spiagge libere rimuovendo gli elementi ostativi e mantenendole libere da insediamenti edilizi in muratura e da concessioni a privati; esse sono comunque da attrezzare opportunamente, nel rispetto delle norme paesistiche; si è ritenuto opportuno, dopo averle identificate e cartografate nella tavole allegate alla presente normativa (elaborati nn. 12a, 12b, 12c, 12d, 12e, 12a.1, 12b.1, 12c.1, 12d.1, 12e.1), precisare l'opportuna attrezzatura delle stesse sia nel rispetto della prevista tutela integrale del Piano Paesistico, sia il rispetto integrale dell'**Art. 15 del Piano regionale di gestione integrata delle aree costiere**.

Inoltre in tali spiagge, da mantenere a cura del Comune salvo l'attivazione gestionale di quanto previsto al comma 10 dell'art. 15 del **Piano regionale di gestione integrata delle aree costiere**, dovranno essere collocate attrezzature e servizi (w.c., docce, depositi) e quant'altro necessario per l'opportunità igienica o di fruizione prevedendo forme specifiche per la fruizione di utenti diversamente abili. Nelle spiagge libere potranno anche, in zone adeguatamente segnalate e non balneabili, essere previsti spazi adibiti a deposito-stazionamento barche con opportune attrezzature mobili per consentirne la messa in acqua delle barche e organizzati come spazi pubblici da affidare alla tutela da parte di associazioni "no profit" che perseguano obiettivi sportivo-culturali (vedi punto successivo 11. bis - Spiagge libere attrezzate).

Potranno altresì essere autorizzati locali di servizio per scuole e noleggio surf e vela (cfr. art. 5.12), previa autorizzazione comunale. In tal caso, per ciascuno di questi centri potrà essere concessa la realizzazione delle strutture in legno e dei servizi strettamente indispensabili all'attività come specificato nelle NTA.

Il Comune, determina puntualmente l'esatta ubicazione del confine demaniale delle concessioni adiacenti, soprattutto per quanto concerne la misura del fronte in senso Nord-Sud anche attraverso l'evidenziazione dei limiti delle spiagge libere sul terreno con appositi picchetti posti sulla passeggiata e sull'arenile così come evidenziato negli elab. n.12a, 12b, 12c, 12d, 12e, 12a.1, 12b.1, 12c.1, 12d.1, 12e.1 e aventi come riferimento le coordinate geografiche riportate in allegato alla relazione illustrativa. Nelle spiagge libere vanno di norma localizzate le torrette di salvataggio.

Le spiagge libere possono, nell'ambito di eventuali concessioni unitarie accorpate, essere anche rilocalizzate senza che ne venga ridotta la superficie complessiva.

Gli accessi all'arenile sia in corrispondenza degli impianti balneari che in corrispondenza delle zone destinate a spiaggia libera dovranno essere realizzati onde eliminare le barriere architettoniche per i soggetti portatori diversamente abili ma anche per anziani, bambini..., ed allo stesso modo, in fase di ristrutturazione o manutenzione straordinaria degli impianti balneari, dovrà essere adottato quanto previsto dalla Legge n° 13 del 09.01.1989, dal successivo DM n° 236 del 14.06.1989 e dalla Legge 104 del 05.02.1992, per cui l'accesso alla spiaggia libera sarà opportunamente segnalato con appositi totem (cfr. Elab. n.10), attrezzati anche per garantire piena accessibilità agli ipovedenti; ciò anche secondo le disposizioni dell'art. 17 - Accessibilità e visitabilità degli stabilimenti balneari del **Piano regionale di gestione integrata delle aree costiere** :

1. I Comuni assicurano l'accessibilità agli stabilimenti balneari dalla pubblica via, anche attraverso le spiagge libere esistenti, delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, subordinando il rilascio e il rinnovo delle concessioni demaniali al rispetto del predetto requisito.

2. I concessionari devono assicurare la visitabilità dei propri stabilimenti e l'accesso al mare all'interno delle concessioni alle persone con ridotta o impedita capacità motoria, in attuazione del decreto del Ministero dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236.

3. Agli stabilimenti balneari si applicano, altresì, i criteri per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 23 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 sulla visitabilità e accessibilità da parte delle persone disabili, emanati dalla Giunta regionale.

Sempre ai sensi dell'Art. 17 - Accessibilità e visitabilità degli stabilimenti balneari del **Piano regionale di gestione integrata delle aree costiere** -, per garantire la visitabilità dell'arenile negli spazi concessionati ai privati, per ogni singola concessione dovrà essere prevista la presenza sull'arenile di almeno una stazione ombreggiata (anche accostando 2 ombrelloni) raggiungibile dal marciapiede del lungomare, con una piattaforma quadrata di almeno ml.2 di lato pavimentata in legno accostata al camminamento verso la battigia. Per gli chalet o stabilimenti balneari di fronte superiore a 40 ml, le stazioni ombreggiate per diversamente abili saranno previste almeno nel numero di 2.

Nelle spiagge libere viene assunto come progetto base quello elaborato con il RAST 2008 (Riqualificazione Ambientale Sistema Turistico) nella concezione della piena accessibilità al mare come totale abbattimento delle barriere architettoniche: l'arredo sostenibile delle spiagge libere, le nuove opportunità di attrezzature sia delle concessioni private per lo sport e il salutismo che sulle testate delle spiagge libere da parte del Comune, ed inoltre la previsione di

una passerella Nord Sud, passeggiata per il comparto 3, che ricollegli sulla spiaggia tutto l'arenile sambenedettese, fanno da corollario alle indicazioni di cui sopra.

#### 11. bis - Spiagge libere attrezzate

In pendenza del progetto complessivo di riordino del Lungomare, il Piano individua le seguenti spiagge libere quali "arenile attrezzato", nelle quali ai sensi dell'art.15 del Piano Regionale della Costa, per garantire i servizi di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, il Comune potrà stipulare convenzioni con i titolari delle concessioni balneari oppure con imprese, società, cooperative e associazioni nel rispetto dei criteri di economicità e convenienza, facilitando, nei modi ritenuti più opportuni, l'affidamento del servizio a cooperative ed associazioni che utilizzano personale diversamente abile, nonché ad organizzazioni di volontariato operanti.

Le spiagge libere individuate sono quelle:

- spiaggia a nord della C.D. n. 1 (foce torrente Albula)
- spiaggia tra la C.D. n. 4 e C.D. n.5
- spiaggia tra la C.D. n. 6 e C.D. n.7
- spiaggia tra la C.D. n. 18 e C.D. n.19 (foce fosso delle Fornaci)
- spiaggia tra la C.D. n. 36 e C.D. n.37 (area "ex Camping")
- spiaggia tra la C.D. n. 46 e C.D. n.47 (area "Campo Europa")
- spiaggia tra la C.D. n. 48 e C.D. n.49
- spiaggia tra la C.D. n. 71 e C.D. n.71b (foce torrente Ragnola)
- spiaggia tra la C.D. n. 99 e C.D. n.100 (Rotonda "Salvo D'Acquisto")
- spiaggia tra la C.D. n. 107 e C.D. n.108
- spiaggia tra la C.D. n. 108 e C.D. n.109
- spiaggia tra la C.D. n. 109 e C.D. n.110
- spiaggia tra la C.D. n. 112 e C.D. n.113
- spiaggia a sud della C.D. n.114 fino a via F.lli Cervi

La gestione delle attività della spiaggia libera attrezzata può essere esercitata ai sensi dell'art.113 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n.267 (T.U.E.L.):

- direttamente da Comune in economia ai sensi del comma 2 del citato art.113 bis del T.U.E.L.
- in convenzione con i titolari delle concessioni balneari, associazioni "no profit" che svolgono la suddetta attività di utilizzo di imbarcazioni, purché le medesime perseguano obiettivi sportivo-culturali attraverso la divulgazione degli sport nautici e della cultura del mare.
- con affidamento diretto a istituzioni, aziende speciali, anche consortili, società di capitali e associazioni costituite o partecipate dall'Ente Locale ai sensi dei commi 1 e 2 del citato art. 113 bis del T.U.E.L. L'intera gestione deve essere esercitata dall'Azienda, Società o Associazione affidataria.
- con convenzione con Cooperative sociali per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'art.5 della l. 8.11.1991 n.381
- con affidamento a terzi delle attività ai sensi dell'art.45bis del Cod.Nav. secondo procedure ad evidenza pubblica come previsto dall'art.113 bis comma 4 del T.U.E.L. Il corrispettivo richiesto al gestore per l'affidamento delle attività della spiaggia libera attrezzata non può essere superiore al canone fissato per la Concessione Demaniale marittima. I criteri di scelta del gestore dovranno privilegiare la professionalità e la proposta di offerta di servizi qualitativamente più interessante. La durata della gestione non potrà essere superiore a quella della concessione né prevedere clausole di rinnovo automatico. Il Contratto di affidamento delle attività di gestione deve prevedere il dettaglio delle prestazioni richieste al fine di garantire una corretta gestione dell'area demaniale e la clausola risolutiva in caso di inottemperanza del gestore a tali prestazioni e i risarcimenti a fronte degli inadempimenti.

Per precisione, si intende per **Spiaggia libera attrezzata** ogni area demaniale marittima in concessione a ente pubblico che eroga servizi legati alla balneazione direttamente o con affidamento a terzi. La spiaggia libera attrezzata è caratterizzata da accesso libero. L'eventuale concessionario o gestore deve garantire i seguenti servizi minimi, che sono forniti gratuitamente: pulizia, sorveglianza, salvamento, servizi igienici.

Tutte le strutture realizzabili come Spiaggia libera attrezzata, cfr. NTA, devono essere di facile sgombero, realizzate preferibilmente in legno e poste in posizione idonea a produrre minor impatto visivo e ingombro al libero transito verso il mare nonché essere corredate da elementi di arredo a verde.

Sono consentite, inoltre, attività complementari alla balneazione purché connesse all'uso del mare e della spiaggia (beachvolley, noleggio canoe e pattini, surf, acquascivoli, trampolini elastici, arredi mobili, ombrelloni a chiusura giornaliera ecc.); l'ingombro in pianta di queste attrezzature (calcolato come proiezione a terra delle stesse) deve rientrare nella quota del 40% dell'area in concessione.

Le zone destinate a spiaggia libera attrezzata dal Comune, posizionate dalla Rotonda "Salvo D'Acquisto" di Porto D'Ascoli fino al Campo Europa (giardini tematici del Lungomare sud) mantengono la destinazione attuale.

Per le spiagge libere prospicienti l'area del campo Europa (spiaggia tra la C.D. n.46 e C.D. n.47) e dell'area ex Camping (spiaggia tra la C.D. n.36 e C.D. n.37) sono aggiunte, nell'interesse pubblico, le seguenti norme :

- la fascia attrezzabile è ampliata per manifestazioni sportive e attività temporanee senza fini di lucro a ml. 35 dal marciapiede del lungomare (Campo Europa).
- la fascia attrezzabile è ampliata per manifestazioni sportive e attività temporanee senza fini di lucro a ml. 25 presi dal limite dell'area scoperta in concessione al Comune e non dal marciapiede del lungomare

L'A.C. con progettazione unitaria potrà individuare ulteriori zone nel restante tratto del lungomare da destinare ad arenile attrezzato fatta salva la destinazione pubblica delle stesse zone e l'approvazione di un progetto complessivo.

Aree per la piccola pesca e il deposito e stazionamento piccoli natanti- Il Piano destina le aree di seguito specificate come aree da attrezzare con strutture di cui all'art.16 del Piano Regionale della Costa:

- spiaggia a nord della C.D. n. 1 (foce torrente Albula)
- spiaggia tra la C.D. n. 6 e C.D. n.7
- spiaggia tra la C.D. n. 18 e C.D. n.19 (foce fosso delle Fornaci)
- spiaggia tra la C.D. n. 71 e C.D. n.71b (foce torrente Ragnola)
- spiaggia tra la C.D. n. 108 e C.D. n.109

Piano regolatore di spiaggia – Variante Generale 2009

ELENCO ELABORATI

N.	ELABORATO	SCALA
0	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	-
1	INQUADRAMENTO URBANISTICO	1:5.000
2A	INQUADRAMENTO CONCESSIONI DEMANIALI – ANALISI – ZONA NORD	1:2.000
2B	INQUADRAMENTO CONCESSIONI DEMANIALI – ANALISI – ZONA SUD	1:2.000
2A-1	INQUADRAMENTO CONCESSIONI DEMANIALI – ANALISI – ZONA NORD – TAVOLA INTEGRATIVA	1:2.000
2B-1	INQUADRAMENTO CONCESSIONI DEMANIALI – ANALISI – ZONA SUD – TAVOLA INTEGRATIVA	1:2.000
3A	COMPARTO 1: SCHEDE INDAGINE	Varie
3B	COMPARTO 1: CARTA DELLE CONCESSIONI E DEI CORPI DI FABBRICA	1:1.000
4A	COMPARTO 1: SCHEDE NORMATIVE dalla concessione n.1 alla n.7	1:500
4B	COMPARTO 1: SCHEDE NORMATIVE dalla concessione n.8 alla n.29 (ELABORATO SOSTITUITO A SEGUITO CONFERENZA DI SERVIZI)	1:500
5	COMPARTO 1: SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE MODIFICHE FORMALI	1:1.000
6A	COMPARTO 2: SCHEDE NORMATIVE dalla concessione n.9 alla n.28	1:500
6B	COMPARTO 2: SCHEDE NORMATIVE dalla concessione n.30 alla n.99	1:500
7	COMPARTO 3: ANALISI S.W.O.T.	Varie
8A	COMPARTO 3: SCHEDE NORMATIVE – SCHEMA RIASSUNTIVO	1:1000
8B	COMPARTO 3: SCHEDE NORMATIVE – SCHEMA RIASSUNTIVO	1:500
9	COMPARTO 3: PROGETTO DI INDIRIZZO VISTE D'ASSIEME	Varie
10	PROGETTO DI INDIRIZZO: SPIAGGIA ACCESSIBILE	Varie
11	PROGETTO DI INDIRIZZO: CHALET SOSTENIBILE	Varie
12 a	PROGETTO DI INDIRIZZO: RIORDINO CONCESSIONI DEMANIALI E SPIAGGE LIBERE – settore: Torrente Albula–Torrente delle Fornaci	1:2.000 1:1.000
12 b	PROGETTO DI INDIRIZZO: RIORDINO CONCESSIONI DEMANIALI E SPIAGGE LIBERE – settore: Torrente delle Fornaci - Torrente Acquachiara	1:2.000 1:1.000
12 c	PROGETTO DI INDIRIZZO: RIORDINO CONCESSIONI DEMANIALI E SPIAGGE LIBERE – settore: Torrente Acquachiara–Torrente Ragnola	1:2.000 1:1.000
12 d	PROGETTO DI INDIRIZZO: RIORDINO CONCESSIONI DEMANIALI E SPIAGGE LIBERE – settore: Torrente Ragnola–Via Mare	1:2.000 1:1.000
12 e	PROGETTO DI INDIRIZZO: RIORDINO CONCESSIONI DEMANIALI E SPIAGGE LIBERE – settore: Via Mare–Fosso Collettore	1:2.000 1:1.000
12 a.1	PROGETTO DI INDIRIZZO: RIORDINO CONCESSIONI DEMANIALI E SPIAGGE LIBERE – settore: Torrente Albula–Torrente delle Fornaci	1:1.000 1:500
12 b.1	PROGETTO DI INDIRIZZO: RIORDINO CONCESSIONI DEMANIALI E SPIAGGE LIBERE – settore: Torrente delle Fornaci - Torrente Acquachiara	1:1.000 1:500
12 c.1	PROGETTO DI INDIRIZZO: RIORDINO CONCESSIONI DEMANIALI E SPIAGGE LIBERE – settore: Torrente Acquachiara–Torrente Ragnola	1:1.000 1:500
12 d.1	PROGETTO DI INDIRIZZO: RIORDINO CONCESSIONI DEMANIALI E SPIAGGE LIBERE – settore: Torrente Ragnola–Via Mare	1:1.000 1:500
12 e.1	PROGETTO DI INDIRIZZO: RIORDINO CONCESSIONI DEMANIALI E SPIAGGE LIBERE – settore: Via Mare–Fosso Collettore	1:1.000 1:500
13	Relazione Geologica	-
14	Norme Tecniche di Attuazione	-
A01	INDIVIDUAZIONE DI ZONE SULL'ARENILE: STAZIONAMENTO NATANTI DI PORTO –PICCOLA PESCA, MANIFESTAZIONI RICREATIVE E SPORTIVE – TAVOLA INTEGRATIVA SPIAGGE LIBERE	-

Piano regolatore di spiaggia – Variante Generale 2009

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

INDICE

Paragrafo	Argomento	Pagina
	PREMESSA	2
1	CLIMA	2
2	STATO DI ATTUAZIONE DEL PRECEDENTE PIANO DI SPIAGGIA (VARIANTE PRS/03)	5
3	ANALISI DEI COMPARTI DELL'ARENILE	5
4	FINALITA' DELLA VARIANTE	6
5	METODI	7
6	PERCHÉ LA VARIANTE, ANALISI URBANA DEL LUNGOMARE E SCHEMA DIRETTORE, RAST	7
7	ASPETTI QUALITATIVI	9
8	COERENZA CON LE NORME DEL P.R.G.	10
9	CONGRUENZA CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA	11
10	SUDDIVISIONE DELL'ARENILE	12
11	SPIAGGE LIBERE, DEFINIZIONE E SALVAGUARDIA	16
11bis	SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE	17
-	ELENCO ELABORATI PIANO DI SPIAGGIA	19
	ALLEGATO 1: ELENCO CONCESSIONI DEMANIALI	
	ALLEGATO 2: ELENCO PROPRIETARI COMPARTO N. 3	
	ALLEGATO 3: COORDINATE GEOGRAFICHE SPIAGGE LIBERE	
	ALLEGATO 4: VERIFICA SPIAGGE LIBERE AI SENSI P.REG. COSTA	

N° CONC.	FRONTE CONC.	FRONTE UNITA' INT.	PROFONDITA' CONC.	PROFONDITA' UNITA' INT.	SUPERFICIE CONC.	SUPERFICIE UNITA' INT.	TIPOLOGIA	NOME CHALET
0							SL	
1	47	47	115	115	5376	5376	P	BACIO DELL'ONDA
1*2							SL	
2	43	43	95,35	95,35	4100	4100	P	DA LUIGI
3	80	80	110	110	8800	8800	P	ANTARES
4	22,67	22,67	103,22	103,22	2340	2340	P	KONTIKY
4*5							SL	
5	52,35	52,35	92,32	92,32	4833	4833	P	BAGNI DA FEDERICO
5*6							SL	
6	31	31	105	105	3255	3255	P	LA MEDUSA
6*7							SL	
7	23,4	23,4	89,74	89,74	2100	2100	P	LA CONCHIGLIA
8	27	27	95	95	2565	2565	P	DA ANDREA
8*9							SL	
9	27	27	86	86	2322	2322	A	BAGNI CAMISCIONI
10	11,5	11,5	86	86	989	989	A	BAGNI 007
11	23,15	23,15	88,47	88,47	2048	2048	A	STELLA MARINA
12	45,5	45,5	78	78	3520	3520	P	MIRAMARE
12*13							SL	
13	25	25	69,28	69,28	1977	1977	P	IL PESCATORE
13b	25	25	58,53	58,53	1539	1539	P	LIDO IL PESCATORE
13b*14							SL	
14	18	18	70	70	1260	1260	A	SAPORE DI MARE
14*16							SL	
16	15	15	66,67	66,67	1000	1000	A	TRE CARAVELLE
17	60	60	65	65	3900	3900	P	LA SERENELLA
17*18							SL	
18	32	32	65	65	2255	2255	P	LA CROISSETTE
18*19							SL	
19	40,5	40,5	65,18	65,18	2640	2640	P	LO ZODIACO
19*20							SL	
20	49,5	49,5	78,79	78,79	3900	3900	P	LIDO DELL'ESERCITO
15	14,85	14,85	76,03	76,03	1129	1129	A	SABBIA
21	15	15	60	60	900	900	A	VOGLIA DI MARE
22	25	25	45	45	1125	1125	A	CLUB 23
23	35	35	45	45	1495	1495	A	CLUB 23
24-25	35	35	60	60			A	LA TELLINA

24-25*27							SL	
27	15	15	71	71	1065	1065	A	GOLDEN BEACH
27*28							SL	
28	24,4	24,4	98,52	98,52	2404	2404	A	SPIAGGIA D'ORO
29	62	62	95,35	95,35	5912	5912	P	SUD EST
30	25	25	104,32	104,32	2608	2608	A	DA VINCENZO
31	25,24	25,24	104	104	2625	2625	N	DA PIETRO
32	25	25	96,2	96,2	2405	2405	A	LA BUSSOLA
33	45	45	90	90	4050	4050	A	LE ANFORE
34-35a	30	30	95	95	2850	2850	A	BLUMARINE
35b	10	10	85	85	850	850	N	BIJOU
36	19,5	19,5	76,92	76,92	1500	1500	A	CHALET CLAUDIA
36*37							SL	
37	10	10	55	55	550	550	N	BAGNI FORTUNA
38a	45	45	57,5	57,5	2532	2532	A	LIDO AZZURRO
38b	30	30	57,5	57,5	1781	1781	N	LA SCOGLIERA
39	25	25	68	68	1700	1700	N	BRASIL
40	19	19	72,63	72,63	1380	1380	N	BAGNI NIK
41	12	12	40	40	480	480	N	BAGNI HOLIDAY
41*42							SL	
42	41	41	67	67	2731	2731	N	LA SIESTA
42*44							SL	
44	25	25	71	71	1775	1775	A	LA PROMENADE
45	25	25	60	60	1500	1500	A	45 COM
43	22,07	22,07	83,14	83,14	1835	1835	N	LEGA NAVALE ITALIANA
46	25	25	72	72	1800	1800	A	L'ORCA
46*47							SL	
47	30	30	66	66	1980	1980	N	PICCOLO LIDO
48	25,75	25,75	68,93	68,93	1775	1775	N	LA TARTANA
48*49	18	18			333	333	SL	ACQUASCIVOLO
49	25	25	71	71	1775	1775	N	POLIZIA DI STATO
50	25	25	65	65	1625	1625	A	CAVALLUCCIO MARINO
51-52	50	50	60	60	3000	3000	A	RIVABELLA
51-52*53							SL	
53	30	30	70	70	2100	2100	A	POKER
54	38,6	38,6	64,77	64,77	2500	2500	N	RENO'S
55-56	24	24	72,08	72,08	1730	1730	N	BASCIU'
57	15	15	95	95	1425	1425	A	IL TIMONE

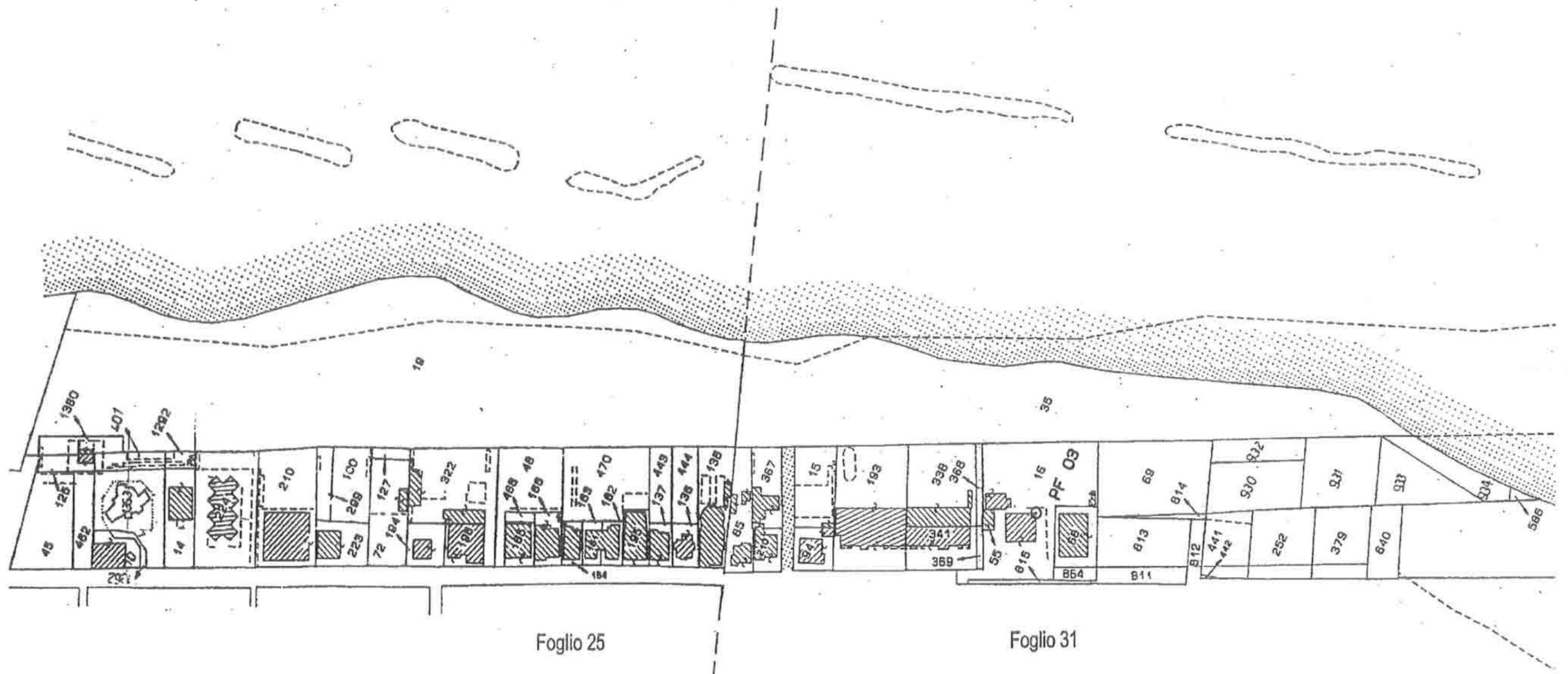
57*58							SL	
58	37	37	62,16	62,16	2300	2300	N	LIDO DEI CARABINIERI
59	28,92	28,92	75,79	75,79	2192	2192	N	LIDO SABBIA DORO
60	25	25	80	80	2000	2000	N	BAGNI HOTEL HAITI
61	15	15	75	75	1125	1125	A	PARADISE BEACH
61*62							SL	
62	26,23	26,23	78,69	78,69	2064	2064	N	BAGNI ZAPPA'
63	12,5	12,5	60	60	750	750	N	BAGNI PENSIONE OLIMPO
64	12,5	12,5	60	60	750	750	N	BAGNI PENSIONE DORIA
65	25	25	75	75	1875	1875	A	CHALET L'ETOILE
66	25	25	50	50	1250	1250	N	BAGNI HOTEL BEAURIVAGE
66*67							SL	
67	21,8	21,8	90	90	1962	1962	N	BAGNI HOTEL SOLARIUM
68-69	18,5	18,5	43,78	43,78	810	810	A	BAGNI HOTEL MARCONI
70	29,83	29,83	50,28	50,28	1500	1500	N	LA LANCETTE
71	26,6	26,6	72,82	72,82	1937	1937	A	IL PIRATA
71*71b							SL	
71b	17	17	70	70	1190	1190	N	ALBACHIARA
71b*72							SL	
72	25	25	52	52	1300	1300	N	IL GAMBERO
73	50	50	75	75	3750	3750	N	BAGNI HOTEL EXCELSIOR
74	25	25	70	70	1750	1750	A	CHALET JOSE'
75	20	20	70	70	1400	1400	A	BAGNI HOTEL BERNARD
75*76							SL	
76	20	20	90	90	1800	1800	A	DOLCEMARE
77	36	36	80	80	2880	2880	N	BOSSANOVA
78	27	27	82,56	82,56	2229	2229	N	CHALET HAWAY
79	30	30	75	75	2250	2250	A	BAGNI HOTEL WELCOME
79*80							SL	
80	20	20	65	65	1300	1300	A	BAGNI PETIT HOTEL
81	40	40	93,55	93,55	3742	3742	N	PAGODA BEACH
82	16	16	62,5	62,5	1000	1000	A	BOOBIE'S BAR
82*83							SL	
83	35	35	70	70	2450	2450	A	VELA CLUB
84	50	50	80	80	4000	4000	A	CALYPSO
84*85							SL	
85	60	60	80	80	4800	4800	A	IL MONELLO
86	25	25	90	90	2250	2250	A	MEDITERRANEO

86*87							SL	
87	50	50	114	114	5700	5700	A	CHALET ALEX
88	31	31	132,19	132,19	4098	4098	A	CHALET AMERICO
89	20	20	114	114	2280	2280	A	BAGNI PIERROT
89*90							SL	
90	20	20	100	100	2000	2000	A	IL FARFALLONE
91	13	13	80	80	1040	1040	A	IMPERIAL BEACH
92	42	42	94	94	3948	3948	N	IL TRITONE
92*93							SL	
93	33,8	33,8	95,44	95,44	3226	3226	A	IGUANA
94	66,6	66,6	100	100	6660	6660	A	SEA CLUB
94*95							SL	
95	19	19	105,58	106,47	2006	2023	N	BAGNI HOTEL SORAYA
96	20	20	92,5	94	1850	1880	A	CHALET SETTEBELLO
97	38,7	38,7	87,85	89,81	3400	3476	N	CHALET IL PINGUINO
98a	38	38	71,19	74,45	2000	2124	A	BAGNI MICHELANGELO E PERSICO
98	0	0	20,59	20,59	700	700	A	CHALET LA GIOCONDA
98b*99							SL	
99	45	45	72,2	79,07	3249	3558	N	CHALET STELLA
99*100							SL	
100	65	65	59,95	66,5	3897	4323	N	CHALET MALIBU'
100*105							SL	
105	28	28	40	47,89	1120	1341	N	CHALET MARE
105*106							SL	
106	29	29	50	62,51	1450	1813	N	RIVAMARE
107	28	28	61	73,64	1708	2062	N	BAGNI GIACOMINO
107*108							SL	
108	45,55	45,55	45,33	69,78	2065	3179	N	BAGNI HOTEL SUNRISE
108*109							SL	
109	43	43	49	75	2107	3225	N	BAGNI HOTEL NETTUNO
109*110							SL	
110	17	17	44,12	71,59	750	1217	N	BAGNI FAUSTO
111	21	21	45	72,95	945	1532	N	CHALET DEGLI ANGELI
112	25	25	47	75,52	1175	1888	N	BAGNI NEDIO
112*113							SL	
113	32,84	32,84	50	79,44	1642	2609	N	TOURIST RESIDANCE
113*114							SL	
114	55,2	55,2	28,75	58,71	1587	3241	N	MARINA DI NICO'



## ELENCO CATASTALE DELLE PROPRIETA'

FOGLIO	PARTICELLA	DITTA
25	45	MORGANTI ARTEMIO - MORGANTI EMIDIO - MORGANTI ERNESTO - MORGANTI FRANCESCA
"	462	DEMANIO DELLO STATO-RAMO ACQUE
"	125	MATRICARDI MARTA
"	1380	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE - MALIBU' di SEBASTIANI SILVIO e CAPPARE' ENZO snc
"	401	COLLINA MASSIMO
"	1292	OLIVIERI M. ANTONIETTA - PACIERI ALFREDO
"	210	MERCURI ITALIA
"	223	VIRGILI GUIDO - VIRGILIO ARMANDO - BALZOTTI M. LUISA
"	72	COMUNE S. BENEDETTO DEL TRONTO
"	127	TEODORI AUGUSTA - TEODORI M. ADELAIDE - TEODORI MASSIMO - TEODORI NUNZIO
"	196	HOTEL SUNRISE di ZAPPASODI CAMILLO e C. snc
"	48	DEMANIO DELL STATO BENI PATRIMONIALI
"	470	EREDI CIABATTONI DANTE di CIABATTONI LAURA & C. snc
"	443	CAPRIOTTI FRANCO
"	444	MARTINI GIUSEPPE - MARTINI PIETRO
"	138	CARDARELLI DUILIO - PELLICCIONI ELIA
31	85	EVANGELISTI ELIA
"	367	CHALET DEGLI ANGELI sas di ROCCHI VALENTINO e C.
"	15	COSTANTINI MARIA - RUGGIERI GUIDO
"	368	ILLUMINATI DINO
"	369	ILLUMINATI DINO
"	16	ILLUMINATI DINO
"	69	ILLUMINATI DINO
"	814	COMUNE S. BENEDETTO DEL TRONTO
"	813	COMUNE S. BENEDETTO DEL TRONTO
"	812	COMUNE S. BENEDETTO DEL TRONTO
"	441	F.LLI PIERANTOZZI e COLLINA SATURNINO snc
"	442	CAMPANELLI ELISA
"	932	F.LLI PIERANTOZZI spa
"	930	F.LLI PIERANTOZZI spa
"	252	BERNARDINI srt
"	193/1	BAGHINI PIERINO
"	193/2	BARBIZZI DONATELLA - DI BATTISTA ALESSANDRA
"	193/3	SPRECACE' EMMA
"	193/4	OLIVIERI SERGIO - OLIVIERI SILVANA
"	193/5	FUNARI ALFREDO
"	193/6	FRENI MARIA - VEGETO ANTONIO
"	193/7	BARTOLINI RENATA - FILIPPINI ERMINIA
"	193/8	ORSINI ALESSIO - ORSINI DANTE
"	193/9	DI GIROLAMI INES - MANCINI FIORENZO
"	193/10	VICCEI VALERIA
"	193/11	FAZZINI CLARA
"	193/12	ENEL SPA
"	193/13	TORRESI IRMA
"	193/14	DI CREDICO - MANCINI LUIGI
"	193/15	CROIA FERRUCCIO
"	193/16	VECCIA FRANCESCO
"	193/17	MAZZA MASSIMO - VEGETO ANNA
"	193/18	GAY TONSO EMANUELA
"	193/19	CERASI LORETA
"	193/20	ORSINI ALESSIO - ORSINI DANTE
"	193/21	CAGNETTI ELENA - CAGNETTI PIEPAOLO - MANDRELLI GRAZIA ANTONELLA
"	193/22	FAZZINI CLARA
"	193/23	PINI LUISA
"	193/24	PANICHI BRUNO
"	193/25	ANCONA BRUNA - SILVESTRI GIANCARLO - SILVESTRI GIORGIO
"	193/26	PECI DOMENICO - PECI PATRIZIA - PECI ROSELLA
"	193/27	FUNARI ALFREDO
"	193/28	BARBIZZI DONATELLA - DI BATTISTA ALESSANDRA
"	193/29	SPRECACE' EMMA
"	193/30	BARTOLINI RENATA
"	193/31	FILIPPINI ERMINIA
"	193/32	TORRESI IRMA
"	193/33	GIOBBI IDA
"	193/34	DI GIROLAMI INES - MANCINI FIORENZO
"	193/35	BARBIZZI DONATELLA
"	193/36	VICCEI VALERIA
"	193/37	DI CREDICO - MANCINI LUIGI
"	193/38	FRENI MARIA - VEGETO ANTONIO
"	193/39	BAGHINI PIERINO
"	193/40	CAFINI ALESSANDRO
"	193/41	OLIVIERI SERGIO - OLIVIERI SILVANA
"	193/42	FERIOZZI FRANCA - FERIOZZI GIUSEPPE - FERIOZZI PAOLA
"	193/45	TOURIST RESIDENCE di MATTIOLI M. PIA e CAVICCHIOLI EMILIA snc



STRALCIO CATASTALE  
 COMUNE S. BENEDETTO DEL TRONTO  
 foglio di mappa 25-31 scala 1:2000

COORDINATE PUNTI

N°Punto	Lat. WGS84				Lon. WGS84			Nord GB	Est GB	
1	42	56	56,3450170	N	13	53	12,5031000	E	4755763,6387	2429188,5963
2	42	56	56,7315560	N	13	53	13,8042900	E	4755775,0365	2429228,5004
3	42	56	57,4161310	N	13	53	16,9107500	E	4755795,2230	2429299,1740
4	42	56	54,8858070	N	13	53	12,6462500	E	4755718,4461	2429201,5047
5	42	56	55,2723430	N	13	53	14,4002200	E	4755729,8439	2429241,4088
6	42	56	55,9569140	N	13	53	17,5066700	E	4755750,0304	2429312,0824
7	42	56	54,4723310	N	13	53	12,8151100	E	4755705,6405	2429205,1623
8	42	56	54,8588660	N	13	53	14,5690800	E	4755717,0383	2429245,0665
9	42	56	55,3604210	N	13	53	16,8450200	E	4755731,8280	2429296,8457
10	42	56	49,9497020	N	13	53	14,6620900	E	4755565,5722	2429245,1701
11	42	56	50,3362290	N	13	53	16,4160300	E	4755576,9700	2429285,0742
12	42	56	50,9183360	N	13	53	19,5751000	E	4755594,1354	2429345,1708
13	42	56	49,6784240	N	13	53	14,7728700	E	4755557,1706	2429247,5698
14	42	56	50,6495100	N	13	53	16,5268100	E	4755568,5684	2429287,4740
15	42	56	50,7029390	N	13	53	19,4218700	E	4755587,3817	2429353,3398
16	42	56	48,5310600	N	13	53	15,4366100	E	4755506,8337	2429261,9476
17	42	56	48,4396300	N	13	53	17,1905300	E	4755518,2315	2429301,8517
18	42	56	49,7761300	N	13	53	20,8558000	E	4755537,0448	2429367,7176
19	42	56	47,5602270	N	13	53	15,6378900	E	4755491,5690	2429266,3076
20	42	56	47,9467500	N	13	53	17,3918100	E	4755502,9668	2429306,2118
21	42	56	48,5847320	N	13	53	20,2868400	E	4755521,7801	2429372,0776
22	42	56	46,5977650	N	13	53	16,3092000	E	4755461,7611	2429274,8217
23	42	56	46,9842870	N	13	53	17,7848400	E	4755473,1589	2429314,7258
24	42	56	47,6222650	N	13	53	20,6798600	E	4755491,9722	2429380,5917
25	42	56	46,4401200	N	13	53	16,2570600	E	4755444,6111	2429279,7203
26	42	56	46,4324730	N	13	53	18,1017000	E	4755456,0690	2429319,6072
27	42	56	46,8841060	N	13	53	20,4844000	E	4755469,3905	2429365,9817
28	42	56	44,4799410	N	13	53	16,8992600	E	4755396,1701	2429293,6354
29	42	56	44,8683990	N	13	53	18,6523600	E	4755407,6280	2429333,5223
30	42	56	45,5095750	N	13	53	21,5460500	E	4755426,5405	2429399,3598
31	42	56	44,2009640	N	13	53	17,1368000	E	4755387,5299	2429296,1146
32	42	56	44,4487680	N	13	53	18,1332300	E	4755394,8387	2429321,5867
33	42	56	44,5422760	N	13	53	18,5557000	E	4755397,5967	2429331,1989
34	42	56	45,5142000	N	13	53	20,6469500	E	4755411,2489	2429378,7790
35	42	56	40,8754560	N	13	53	18,3775800	E	4755284,5358	2429325,6668
36	42	56	41,2167630	N	13	53	19,9195800	E	4755294,6026	2429360,7511
37	42	56	41,6192160	N	13	53	21,7378900	E	4755306,4731	2429402,1218
38	42	56	40,5030220	N	13	53	18,5303200	E	4755273,0012	2429328,9764
39	42	56	40,8443290	N	13	53	20,7232000	E	4755283,0680	2429364,0607
40	42	56	41,1164360	N	13	53	21,3017000	E	4755291,0939	2429392,0321
41	42	56	38,9512200	N	13	53	19,1667500	E	4755224,9405	2429342,7665
42	42	56	39,2925240	N	13	53	20,7087400	E	4755235,0073	2429377,8509
43	42	56	39,6151220	N	13	53	22,1662500	E	4755244,5225	2429411,0128
44	42	56	38,4048450	N	13	53	19,3908300	E	4755208,0188	2429347,6219
45	42	56	38,6526420	N	13	53	20,5103500	E	4755215,3276	2429373,0941
46	42	56	38,7461480	N	13	53	20,9328100	E	4755218,0856	2429382,7062
47	42	56	39,5939500	N	13	53	22,3480700	E	4755227,3250	2429414,9069
48	42	56	37,8461980	N	13	53	19,6199400	E	4755190,7170	2429352,5863
49	42	56	38,9399400	N	13	53	20,7394600	E	4755198,0258	2429378,0585
50	42	56	38,1875000	N	13	53	21,1619200	E	4755200,7838	2429387,6707
51	42	56	38,5007450	N	13	53	22,5771700	E	4755210,0232	2429419,8713
52	42	56	37,7530870	N	13	53	19,6581200	E	4755187,8333	2429353,4137
53	42	56	38,8840000	N	13	53	20,7776400	E	4755195,1421	2429378,8859
54	42	56	38,9439000	N	13	53	21,2001100	E	4755197,9001	2429388,4981

COORDINATE PUNTI

N°Punto	Lat. WGS84				Lon. WGS84				Nord GB	Est GB
55	42	56	38,3764040	N	13	53	22,4742500	E	4755206,2183	2429417,4883
56	42	56	35,4253820	N	13	53	20,6127400	E	4755115,7423	2429374,0989
57	42	56	35,7666810	N	13	53	22,1547000	E	4755125,8091	2429409,1832
58	42	56	36,3316800	N	13	53	23,3587200	E	4755133,6694	2429436,5779
59	42	56	35,6953100	N	13	53	20,7586700	E	4755104,7213	2429377,2612
60	42	56	35,4108290	N	13	53	22,3006400	E	4755114,7881	2429412,3455
61	42	56	35,8755460	N	13	53	24,4002600	E	4755128,4955	2429460,1179
62	42	56	33,9832660	N	13	53	21,2041500	E	4755071,0788	2429386,9143
63	42	56	34,3245620	N	13	53	22,7461100	E	4755081,1456	2429421,9986
64	42	56	34,7892770	N	13	53	24,8457200	E	4755094,8530	2429469,7709
65	42	56	33,8984000	N	13	53	21,6325000	E	4755040,8959	2429396,2249
66	42	56	33,3488040	N	13	53	23,1678000	E	4755050,9192	2429431,1577
67	42	56	33,6170680	N	13	53	24,3798200	E	4755058,8320	2429458,7350
68	42	56	31,7505440	N	13	53	22,1413000	E	4755001,9232	2429407,2431
69	42	56	32,9183700	N	13	53	23,6832600	E	4755011,9900	2429442,3277
70	42	56	32,3600990	N	13	53	24,8952800	E	4755019,9028	2429469,9050
71	42	56	30,9255910	N	13	53	22,5246400	E	4754976,3603	2429415,5946
72	42	56	31,3295580	N	13	53	24,3826000	E	4754988,3690	2429450,0626
73	42	56	31,7003150	N	13	53	25,4274800	E	4754999,3906	2429481,6976
74	42	56	25,6138100	N	13	53	25,1511000	E	4754811,7166	2429472,9562
75	42	56	25,9070930	N	13	53	26,2500100	E	4754820,4352	2429497,9810
76	42	56	26,1776400	N	13	53	26,6646900	E	4754823,7252	2429507,4242
77	42	56	26,2772870	N	13	53	27,6371300	E	4754831,4403	2429529,5688
78	42	56	25,4724910	N	13	53	25,2199100	E	4754807,3366	2429474,4581
79	42	56	25,7657740	N	13	53	26,3188200	E	4754816,0552	2429499,4828
80	42	56	25,8764440	N	13	53	26,7335000	E	4754819,3452	2429508,9261
81	42	56	26,2582590	N	13	53	28,1641600	E	4754830,6958	2429541,5055
82	42	56	25,1549800	N	13	53	25,4458700	E	4754793,1717	2429479,3932
83	42	56	25,3087800	N	13	53	26,5447800	E	4754801,8903	2429504,4179
84	42	56	25,4194510	N	13	53	26,9594600	E	4754805,1803	2429513,8612
85	42	56	25,8012640	N	13	53	28,3901100	E	4754816,5309	2429546,4405
86	42	56	24,3862610	N	13	53	25,7535000	E	4754773,6690	2429486,1090
87	42	56	24,6818910	N	13	53	26,8512300	E	4754782,4604	2429511,1082
88	42	56	24,7934490	N	13	53	27,2654700	E	4754785,7779	2429520,5419
89	42	56	25,4854320	N	13	53	29,8350100	E	4754806,3564	2429579,0589
90	42	56	16,2827030	N	13	53	29,7964700	E	4754522,4820	2429574,4432
91	42	56	16,5804510	N	13	53	30,8931100	E	4754531,3394	2429599,4192
92	42	56	16,6920040	N	13	53	31,3073400	E	4754534,6569	2429608,8529
93	42	56	16,9520230	N	13	53	32,2818300	E	4754542,3870	2429631,0452
94	42	56	11,1083110	N	13	53	32,3058500	E	4754362,1130	2429629,2150
95	42	56	11,4211000	N	13	53	33,3946800	E	4754371,4369	2429654,0205
96	42	56	11,5391340	N	13	53	33,8055600	E	4754374,9554	2429663,3811
97	42	56	11,7574960	N	13	53	34,5656900	E	4754381,4646	2429680,6982
98	42	56	6,8516950	N	13	53	34,5709600	E	4754230,1289	2429678,8254
99	42	56	7,1644770	N	13	53	35,6597700	E	4754239,4528	2429703,6310
100	42	56	7,2825090	N	13	53	36,7064000	E	4754242,9713	2429712,9915
101	42	56	7,3238210	N	13	53	36,2144500	E	4754244,2028	2429716,2677
102	42	56	6,5941680	N	13	53	34,8579400	E	4754222,0991	2429685,2253
103	42	56	6,9207160	N	13	53	35,9392300	E	4754231,8499	2429709,8662
104	42	56	7,4393900	N	13	53	36,3472700	E	4754235,5294	2429719,1646
105	42	56	7,5306770	N	13	53	37,9590200	E	4754250,0637	2429755,8934
106	42	56	5,3649640	N	13	53	35,5455500	E	4754183,9755	2429700,3115
107	42	56	5,6915100	N	13	53	36,6268400	E	4754193,7263	2429724,9524
108	42	56	5,8147360	N	13	53	37,3488000	E	4754197,4059	2429734,2508

COORDINATE PUNTI

N°Punto	Lat. WGS84			Lon. WGS84			Nord GB	Est GB
109	42	56	6,3014670 N	13	53	38,6466200 E	4754211,9401	2429770,9796
110	42	56	3,8010470 N	13	53	36,4015400 E	4754135,4765	2429719,0784
111	42	56	4,1303830 N	13	53	37,4812600 E	4754145,3139	2429743,6848
112	42	56	4,2546590 N	13	53	37,8887000 E	4754149,0261	2429752,9702
113	42	56	4,6834090 N	13	53	39,2943700 E	4754161,8332	2429785,0050
114	42	56	0,8950460 N	13	53	38,4337000 E	4754045,3427	2429755,1128
115	42	56	1,2243780 N	13	53	39,1230700 E	4754055,1801	2429779,7192
116	42	56	1,3486520 N	13	53	39,5305100 E	4754058,8923	2429789,0047
117	42	56	1,7898230 N	13	53	40,9769100 E	4754072,0706	2429821,9680
118	42	55	57,1750820 N	13	53	40,1450000 E	4753929,9630	2429801,2403
119	42	55	57,5044080 N	13	53	41,2246900 E	4753939,8004	2429825,8467
120	42	55	57,6286810 N	13	53	41,6321100 E	4753943,5126	2429835,1321
121	42	55	57,9952820 N	13	53	42,8340400 E	4753954,4636	2429862,5242
122	42	55	55,5557500 N	13	53	41,3424000 E	4753864,2238	2429827,5221
123	42	55	55,3848980 N	13	53	42,4220800 E	4753874,0612	2429852,1285
124	42	55	55,5091690 N	13	53	42,8295000 E	4753877,7734	2429861,4139
125	42	55	55,9121790 N	13	53	44,1508000 E	4753889,8121	2429891,5266
126	42	55	54,9807310 N	13	53	41,3846800 E	4753861,9024	2429828,4501
127	42	55	55,3100530 N	13	53	42,4643600 E	4753871,7398	2429853,0565
128	42	55	55,4343240 N	13	53	42,8717900 E	4753875,4520	2429862,3420
129	42	55	55,9749040 N	13	53	44,6441000 E	4753891,6002	2429902,7337
130	42	55	51,9435820 N	13	53	43,1004500 E	4753767,7016	2429866,1105
131	42	55	52,2729000 N	13	53	44,1801200 E	4753777,5390	2429890,7169
132	42	55	52,3971700 N	13	53	44,5875400 E	4753781,2512	2429900,0024
133	42	55	52,6892020 N	13	53	45,5449900 E	4753789,9749	2429921,8232
134	42	55	51,3843090 N	13	53	43,4204200 E	4753750,3539	2429873,1368
135	42	55	51,7249550 N	13	53	44,4935600 E	4753760,5427	2429897,5999
136	42	55	51,8534980 N	13	53	44,8985200 E	4753764,3875	2429906,8312
137	42	55	52,5926210 N	13	53	47,2270400 E	4753786,4952	2429959,9113
138	42	55	48,1825140 N	13	53	45,3027400 E	4753651,0248	2429914,5070
139	42	55	48,5231540 N	13	53	46,3758600 E	4753661,2136	2429938,9700
140	42	55	48,6516960 N	13	53	46,7808200 E	4753665,0584	2429948,2014
141	42	55	49,4036630 N	13	53	49,1498100 E	4753687,5506	2430002,2046
142	42	55	47,9005520 N	13	53	45,4729600 E	4753642,2762	2429918,2512
143	42	55	48,2458720 N	13	53	46,5433000 E	4753652,6102	2429942,6532
144	42	55	48,3761800 N	13	53	46,9472100 E	4753656,5098	2429951,8615
145	42	55	49,1384760 N	13	53	49,3100800 E	4753679,3225	2430005,7302
146	42	55	44,7568830 N	13	53	47,3512800 E	4753544,7417	2429959,5558
147	42	55	45,1021990 N	13	53	48,4216200 E	4753555,0757	2429983,9578
148	42	55	45,2325050 N	13	53	48,8255200 E	4753558,9753	2429993,1661
149	42	55	45,7341820 N	13	53	50,3805500 E	4753573,9888	2430028,6182
150	42	55	44,4656200 N	13	53	47,5292200 E	4753535,7039	2429963,4713
151	42	55	44,8111350 N	13	53	48,5994300 E	4753546,0441	2429987,8707
152	42	55	44,9415180 N	13	53	49,3290000 E	4753549,9461	2429997,0780
153	42	55	45,4917280 N	13	53	50,7075700 E	4753566,4124	2430035,9329
154	42	55	41,4214390 N	13	53	49,3493100 E	4753441,2560	2430003,4974
155	42	55	41,7669490 N	13	53	50,4195100 E	4753451,5962	2430027,8968
156	42	55	41,8973310 N	13	53	50,8233600 E	4753455,4982	2430037,1041
157	42	55	42,7334200 N	13	53	51,3685600 E	4753460,7658	2430049,5340
158	42	55	40,8926060 N	13	53	49,6654800 E	4753424,8486	2430010,4507
159	42	55	41,2381150 N	13	53	50,7356900 E	4753435,1888	2430034,8501
160	42	55	41,3684930 N	13	53	51,1395400 E	4753439,0907	2430044,0574
161	42	55	42,6602400 N	13	53	53,3001500 E	4753459,9663	2430093,3165
162	42	55	38,2199700 N	13	53	51,3817300 E	4753335,7862	2430048,1944

COORDINATE PUNTI

N°Punto	Lat. WGS84			Lon. WGS84			Nord GB	Est GB
163	42	55	38,3675990 N	13	53	52,4518700 E	4753346,1294	2430072,5925
164	42	55	38,4979780 N	13	53	52,8557200 E	4753350,0314	2430081,7999
165	42	55	38,9713810 N	13	53	54,3220900 E	4753364,1995	2430115,2316
166	42	55	34,4413400 N	13	53	53,5512600 E	4753224,6859	2430095,9274
167	42	55	34,7893180 N	13	53	54,6199500 E	4753235,1030	2430120,2941
168	42	55	34,9206270 N	13	53	55,2323000 E	4753239,0339	2430129,4891
169	42	55	35,3605150 N	13	53	56,3742300 E	4753252,2026	2430160,2923
170	42	55	33,9375400 N	13	53	53,8550300 E	4753209,0545	2430102,6100
171	42	55	34,2855130 N	13	53	54,9237200 E	4753219,4715	2430126,9767
172	42	55	34,4168220 N	13	53	55,3270000 E	4753223,4024	2430136,1717
173	42	55	34,8567090 N	13	53	56,6779900 E	4753236,5711	2430166,9749
174	42	55	33,6115490 N	13	53	54,5159000 E	4753198,9400	2430106,9341
175	42	55	33,9595220 N	13	53	55,1202700 E	4753209,3570	2430131,3007
176	42	55	34,9083400 N	13	53	55,5235500 E	4753213,2880	2430140,4957
177	42	55	34,2943610 N	13	53	56,1486400 E	4753219,3809	2430154,7479
178	42	55	30,3602600 N	13	53	56,2074300 E	4753088,0026	2430154,3609
179	42	55	30,3839940 N	13	53	57,2761000 E	4753098,4196	2430178,7276
180	42	55	30,5153000 N	13	53	57,6793800 E	4753102,3505	2430187,9226
181	42	55	31,4475770 N	13	54	0,5426400 E	4753130,2603	2430253,2070
182	42	55	29,5404140 N	13	53	56,5062500 E	4753072,6253	2430160,9349
183	42	55	29,8883830 N	13	53	57,5749200 E	4753083,0424	2430185,3016
184	42	55	30,1968900 N	13	53	57,9781900 E	4753086,9733	2430194,4965
185	42	55	30,7221790 N	13	54	0,1357200 E	4753108,0039	2430243,6897
186	42	55	26,1871460 N	13	53	58,5280000 E	4752968,5842	2430205,4135
187	42	55	26,5351070 N	13	53	59,5966600 E	4752979,0012	2430229,7802
188	42	55	26,6664110 N	13	53	59,9999300 E	4752982,9321	2430238,9752
189	42	55	27,1719350 N	13	54	1,5525200 E	4752998,0663	2430274,3759
190	42	55	25,9285110 N	13	53	58,6839300 E	4752960,5596	2430208,8441
191	42	55	26,2764720 N	13	53	59,7525900 E	4752970,9766	2430233,2108
192	42	55	26,4077750 N	13	54	0,1558600 E	4752974,9075	2430242,4058
193	42	55	26,7819940 N	13	54	1,3051800 E	4752986,1107	2430268,6115
194	42	55	23,6761950 N	13	54	0,4186000 E	4752890,6777	2430238,7193
195	42	55	24,2415500 N	13	54	1,1105100 E	4752901,0948	2430263,0860
196	42	55	24,1554580 N	13	54	1,5137800 E	4752905,0257	2430272,2810
197	42	55	24,4968480 N	13	54	2,5622700 E	4752915,2462	2430296,1880
198	42	55	23,9222600 N	13	54	0,3939300 E	4752872,5591	2430246,4653
199	42	55	23,4401820 N	13	54	1,4625800 E	4752882,9761	2430270,8320
200	42	55	23,5714840 N	13	54	1,8658400 E	4752886,9070	2430280,0269
201	42	55	24,1426530 N	13	54	3,6200500 E	4752904,0067	2430320,0251
202	42	55	20,5731840 N	13	54	-1,9126200 E	4752794,4018	2430279,8783
203	42	55	20,9211360 N	13	54	2,9812600 E	4752804,8188	2430304,2450
204	42	55	21,5243700 N	13	54	3,3845200 E	4752808,7497	2430313,4400
205	42	55	21,6235960 N	13	54	5,1387100 E	4752825,8493	2430353,4382
206	42	55	19,3893940 N	13	54	2,6263000 E	4752757,6729	2430295,5803
207	42	55	19,7373450 N	13	54	3,6949300 E	4752768,0899	2430319,9470
208	42	55	19,8686440 N	13	54	4,9819000 E	4752772,0208	2430329,1420
209	42	55	20,4398040 N	13	54	5,8523700 E	4752789,1205	2430369,1401
210	42	55	16,8703400 N	13	54	4,1449300 E	4752679,5155	2430328,9933
211	42	55	17,2182890 N	13	54	5,2135600 E	4752689,9326	2430353,3600
212	42	55	17,3495880 N	13	54	5,6168100 E	4752693,8635	2430362,5550
213	42	55	18,5203700 N	13	54	7,7742400 E	4752714,8941	2430411,7482
214	42	55	15,1178490 N	13	54	5,2037500 E	4752625,1413	2430352,2914
215	42	55	15,4656410 N	13	54	6,2724600 E	4752635,5536	2430376,6601
216	42	55	15,5964360 N	13	54	6,6760200 E	4752639,4689	2430385,8618

COORDINATE PUNTI

N°Punto	Lat. WGS84				Lon. WGS84				Nord GB	Est GB
217	42	55	16,6135460	N	13	54	9,8015100	E	4752669,9200	2430457,1287
218	42	55	12,1248870	N	13	54	7,7060000	E	4752532,2809	2430391,9689
219	42	55	12,4726740	N	13	54	8,7576000	E	4752542,6932	2430416,3376
220	42	55	12,6039150	N	13	54	8,4790500	E	4752546,6224	2430425,5334
221	42	55	13,6205660	N	13	54	11,6047800	E	4752577,0597	2430496,8062
222	42	55	11,7909400	N	13	54	7,1704700	E	4752521,9310	2430395,5390
223	42	55	12,1387270	N	13	54	8,2391600	E	4752532,3433	2430419,9077
224	42	55	12,2699680	N	13	54	8,6424500	E	4752536,2725	2430429,1034
225	42	55	13,1033300	N	13	54	11,2033100	E	4752561,2227	2430487,4964
226	42	55	9,5675970	N	13	54	8,5100400	E	4752452,9492	2430425,0137
227	42	55	9,9153810	N	13	54	9,5787300	E	4752463,3615	2430449,3824
228	42	55	10,4661700	N	13	54	9,9820000	E	4752467,2906	2430458,5781
229	42	55	10,7749830	N	13	54	12,2202200	E	4752489,0975	2430509,6145
230	42	55	9,5717000	N	13	54	8,9683900	E	4752437,0680	2430435,1999
231	42	55	9,4175750	N	13	54	10,2931000	E	4752447,8720	2430459,3975
232	42	55	9,5535740	N	13	54	10,4296600	E	4752451,9489	2430468,5287
233	42	55	10,3763730	N	13	54	12,8517700	E	4752476,6146	2430523,7723
234	42	55	6,1030760	N	13	54	10,8262900	E	4752345,3910	2430476,1328
235	42	55	6,4634760	N	13	54	11,8872000	E	4752356,1950	2430500,3304
236	42	55	6,5994770	N	13	54	12,2875400	E	4752360,2720	2430509,4615
237	42	55	7,4630640	N	13	54	14,8297200	E	4752386,1608	2430567,4445
238	42	55	5,6828210	N	13	54	11,9060000	E	4752332,3489	2430481,9560
239	42	55	6,4321800	N	13	54	12,1515000	E	4752343,1528	2430506,1536
240	42	55	6,1792180	N	13	54	12,5518400	E	4752347,2298	2430515,2847
241	42	55	7,1186910	N	13	54	15,3174100	E	4752375,3936	2430578,3628
242	42	55	2,2785380	N	13	54	13,2315400	E	4752226,7012	2430529,1266
243	42	55	2,6389330	N	13	54	14,2924300	E	4752237,5052	2430553,3242
244	42	55	2,7749300	N	13	54	14,6927700	E	4752241,5822	2430562,4553
245	42	55	3,2652400	N	13	54	15,4334000	E	4752249,1246	2430579,3480
246	42	55	1,7936650	N	13	54	13,5364800	E	4752211,6538	2430535,8451
247	42	55	2,1540590	N	13	54	14,5973600	E	4752222,4578	2430560,0427
248	42	55	2,2900560	N	13	54	14,9977000	E	4752226,5348	2430569,1738
249	42	55	2,8674930	N	13	54	16,6975300	E	4752243,8456	2430607,9448
250	42	55	0,4696120	N	13	54	14,3691500	E	4752170,5636	2430554,1914
251	42	55	0,8300040	N	13	54	15,4300400	E	4752181,3676	2430578,3890
252	42	55	0,9659970	N	13	54	15,8303700	E	4752185,4445	2430587,5202
253	42	55	1,5434330	N	13	54	17,5302000	E	4752202,7554	2430626,2912
254	42	54	59,1225130	N	13	54	15,8559300	E	4752128,5694	2430587,3588
255	42	54	59,4025700	N	13	54	16,6514300	E	4752136,9737	2430605,5073
256	42	54	59,6826250	N	13	54	17,4469300	E	4752145,3780	2430623,6558
257	42	54	59,7526360	N	13	54	17,6458100	E	4752147,4790	2430628,1929
258	42	54	57,2223170	N	13	54	17,9432000	E	4752069,5868	2430614,6728
259	42	54	57,5023710	N	13	54	17,8898200	E	4752077,9911	2430632,8213
260	42	54	57,7824240	N	13	54	18,6853100	E	4752086,3954	2430650,9698
261	42	54	57,8524350	N	13	54	18,8841900	E	4752088,4964	2430655,5069
262	42	54	56,8130410	N	13	54	17,3610500	E	4752056,8828	2430620,5558
263	42	54	57,1471110	N	13	54	18,3099700	E	4752066,9081	2430642,2046
264	42	54	57,3731480	N	13	54	18,9520400	E	4752073,6914	2430656,8528
265	42	54	55,9944930	N	13	54	17,8945000	E	4752031,4749	2430632,3218
266	42	54	56,3285620	N	13	54	18,8434200	E	4752041,5002	2430653,9706
267	42	54	56,5545970	N	13	54	19,4854800	E	4752048,2835	2430668,6188
268	42	54	55,8508020	N	13	54	17,9881400	E	4752027,0147	2430634,3872
269	42	54	56,1848700	N	13	54	18,9370600	E	4752037,0400	2430656,0360
270	42	54	56,4109060	N	13	54	19,5791300	E	4752043,8233	2430670,6842

COORDINATE PUNTI

N°Punto	Lat. WGS84				Lon. WGS84				Nord GB	Est GB
271	42	54	56,5509330	N	13	54	19,9768700	E	4752048,0255	2430679,7585
272	42	54	54,1844700	N	13	54	19,7409000	E	4751975,2915	2430658,3395
273	42	54	54,5185360	N	13	54	20,2300000	E	4751985,3168	2430679,9883
274	42	54	54,7445700	N	13	54	20,6650600	E	4751992,1001	2430694,6365
275	42	54	55,3861900	N	13	54	21,5003200	E	4752000,9246	2430713,6924
276	42	54	53,6217180	N	13	54	19,4408300	E	4751957,8236	2430666,4286
277	42	54	53,9017680	N	13	54	20,2363100	E	4751966,2279	2430684,5771
278	42	54	54,1818160	N	13	54	21,3180000	E	4751974,6322	2430702,7256
279	42	54	54,3526440	N	13	54	21,5170400	E	4751979,7588	2430713,7962
280	42	54	52,2901100	N	13	54	20,3086100	E	4751916,4904	2430685,5694
281	42	54	52,5701590	N	13	54	21,1040900	E	4751924,8947	2430703,7179
282	42	54	52,8383030	N	13	54	21,8657700	E	4751932,9418	2430721,0951
283	42	54	51,3515520	N	13	54	20,9202500	E	4751887,3575	2430699,0604
284	42	54	51,6315990	N	13	54	21,7157200	E	4751895,7618	2430717,2089
285	42	54	51,9116440	N	13	54	22,5112000	E	4751904,1661	2430735,3574
286	42	54	52,3766300	N	13	54	22,8691700	E	4751907,9480	2430743,5242
287	42	54	50,9449000	N	13	54	21,7394400	E	4751848,3383	2430717,1297
288	42	54	50,3745320	N	13	54	22,5349100	E	4751856,7425	2430735,2782
289	42	54	50,6545760	N	13	54	23,3303800	E	4751865,1468	2430753,4266
290	42	54	50,7805970	N	13	54	23,6883500	E	4751868,9288	2430761,5935
291	42	54	49,3162710	N	13	54	22,2465700	E	4751824,1824	2430728,3159
292	42	54	49,5963150	N	13	54	23,4204000	E	4751832,5867	2430746,4644
293	42	54	49,8763580	N	13	54	23,8375200	E	4751840,9910	2430764,6129
294	42	54	49,9337670	N	13	54	24,5900000	E	4751842,7139	2430768,3333
295	42	54	47,4745230	N	13	54	23,4467500	E	4751767,0147	2430754,7894
296	42	54	47,7545650	N	13	54	24,2422100	E	4751775,4190	2430772,9379
297	42	54	48,3460500	N	13	54	25,3768000	E	4751783,8233	2430791,0864
298	42	54	48,3146440	N	13	54	25,8331600	E	4751792,2276	2430809,2349
299	42	54	46,4177140	N	13	54	24,1354100	E	4751734,2115	2430769,9801
300	42	54	46,6977550	N	13	54	24,9308700	E	4751742,6158	2430788,1286
301	42	54	46,9777910	N	13	54	25,7263400	E	4751751,0200	2430806,2771
302	42	54	47,1178110	N	13	54	26,1240700	E	4751755,2222	2430815,3513
303	42	54	45,4576610	N	13	54	24,7610100	E	4751704,4116	2430783,7799
304	42	54	45,7377000	N	13	54	25,5564700	E	4751712,8159	2430801,9284
305	42	54	46,1773800	N	13	54	26,3519400	E	4751721,2202	2430820,0769
306	42	54	46,1577580	N	13	54	26,7496700	E	4751725,4224	2430829,1512
307	42	54	45,3114900	N	13	54	24,8562600	E	4751699,8745	2430785,8810
308	42	54	45,5915300	N	13	54	25,6517200	E	4751708,2788	2430804,0295
309	42	54	45,8715670	N	13	54	26,4471900	E	4751716,6831	2430822,1780
310	42	54	45,9401780	N	13	54	26,6420800	E	4751718,7422	2430826,6244
311	42	54	43,6977610	N	13	54	25,9078100	E	4751649,7847	2430809,0769
312	42	54	43,9777990	N	13	54	26,7032700	E	4751658,1890	2430827,2254
313	42	54	43,9861990	N	13	54	26,7271300	E	4751658,4411	2430827,7698

**LEGENDA**

A = CONCESSIONE DEMANIALE ADEGUATA AL P.R.S./03 VIGENTE  
 N = CONCESSIONE DEMANIALE NON ADEGUATA AL P.R.S./03 VIGENTE  
 P = MANUFATTI DI PROPRIETA' DELLO STATO (PERTINENZE DEMANIALI)  
 SL = SPIAGGIE LIBERE (MT=AREA MANIF.TEMP.RICREATIVE E SPORTIVE) (RN=AREA RIMESSAGGIO NATANTI) (RP=AREA RIMESSAGGIO UNITA' DI PESCA)  
 COMPARTO 1 = pertinenze demaniali  
 COMPARTO 2 = chalet  
 COMPARTO 3 = chalet (via San Giacomo)  
 SPIAGGIE LIBERE

NR CONC.	FRONTE CONC.	FRONTE UNITA' INT.	PROFONDITA' CONC.	PROFONDITA' UNITA' INT.	SUPERFICIE CONC.	SUPERFICIE UNITA' INT.	TIPOLOGIA	NOME CHALET
0	87,00						SL-MT	Nord Foce Albula Area manifestazioni ricreative e sportive a carattere temporaneo
0	52,67						SL-RN	Sud Foce Albula Area rimessaggio natanti
1	47,00	47,00	115,00	115,00	5.376,00	5.376,00	P	BACIO DELL'ONDA
1*2	13,20						SL	
2	43,00	43,00	95,35	95,35	4.100,00	4.100,00	P	DA LUIGI
3	80,00	80,00	110,00	110,00	8.800,00	8.800,00	P	ANTARES
4	22,67	22,67	103,22	103,22	2.340,00	2.340,00	P	KONTIKY
4*5	8,85						SL-MT	Area manifestazioni ricreative e sportive a carattere temporaneo
5	52,35	52,35	92,32	92,32	4.833,00	4.833,00	P	BAGNI DA FEDERICO
5*6	15,80						SL	
6	31,00	31,00	105,00	105,00	3.255,00	3.255,00	P	LA MEDUSA
6*7	17,90						SL-RN	Area rimessaggio natanti
7	23,40	23,40	89,74	89,74	2.100,00	2.100,00	P	LA CONCHIGLIA
8	27,00	27,00	95,00	95,00	2.565,00	2.565,00	P	DA ANDREA
8*9	8,97						SL	
9	27,00	27,00	86,00	86,00	2.322,00	2.322,00	A	BAGNI CAMISCIONI
10	11,50	11,50	86,00	86,00	989,00	989,00	A	BAGNI 007
11	23,15	23,15	88,47	88,47	2.048,00	2.048,00	A	STELLA MARINA
12	45,50	45,50	78,00	78,00	3.520,00	3.520,00	P	MIRAMARE
12*13	11,47						SL	
13	25,00	25,00	69,28	69,28	1.977,00	1.977,00	P	IL PESCATORE
13b	25,00	25,00	58,53	58,53	1.539,00	1.539,00	P	LIDO IL PESCATORE
13b*14	18,17						SL	
14	18,00	18,00	70,00	70,00	1.260,00	1.260,00	A	SAPORE DI MARE
14*16	2,89						SL	
16	15,00	15,00	66,67	66,67	1.000,00	1.000,00	A	TRE CARAVELLE
17	60,00	60,00	65,00	65,00	3.900,00	3.900,00	P	LA SERENELLA
17*18	11,56						SL	
18	32,00	32,00	65,00	65,00	2.255,00	2.255,00	P	LA CROISSETTE
18*19	30,57						SL-RN	SUD F.Fornaci Area rimessaggio natanti
19	40,50	40,50	65,18	65,18	2.640,00	2.640,00	P	LO ZODIACO
19*20	23,73						SL	
20	49,50	49,50	78,79	78,79	3.900,00	3.900,00	P	LIDO DELL'ESERCITO



*[Handwritten signatures and initials]*

## LEGENDA

A = CONCESSIONE DEMANIALE ADEGUATA AL P.R.S./03 VIGENTE

N = CONCESSIONE DEMANIALE NON ADEGUATA AL P.R.S./03 VIGENTE

P = MANUFATTI DI PROPRIETA' DELLO STATO (PERTINENZE DEMANIALI)

SL = SPIAGGIE LIBERE (MT=AREA MANIF.TEMP.RICREATIVE E SPORTIVE) (RN=AREA RIMESSAGGIO NATANTI) (RP=AREA RIMESSAGGIO UNITA' DI PESCA)

COMPARTO 1 = pertinenze demaniali

COMPARTO 2 = chalet

COMPARTO 3 = chalet (via San Giacomo)

SPIAGGIE LIBERE

NUMERO CONG.	FRONTE CONG.	FRONTE UNITA' INT.	PROFONDITA' CONG.	PROFONDITA' UNITA' INT.	SUPERFICIE CONG.	SUPERFICIE UNITA' INT.	TIPOLOGIA	NOME CHALET
15	14,85	14,85	76,03	76,03	1.129,00	1.129,00	A	SABBIA
21	15,00	15,00	60,00	60,00	900,00	900,00	A	VOGLIA DI MARE
22	25,00	25,00	45,00	45,00	1.125,00	1.125,00	A	CLUB 23
23	35,00	35,00	45,00	45,00	1.495,00	1.495,00	A	CLUB 23
24-25	35,00	35,00	60,00	60,00			A	LA TELLINA
24-25*27	4,61						SL	
27	15,00	15,00	71,00	71,00	1.065,00	1.065,00	A	GOLDEN BEACH
27*28	20,36						SL	
28	24,40	24,40	98,52	98,52	2.404,00	2.404,00	A	SPIAGGIA D'ORO
29	62,00	62,00	95,35	95,35	5.912,00	5.912,00	P	SUD EST
30	25,00	25,00	104,32	104,32	2.608,00	2.608,00	A	DA VINCENZO
31	25,24	25,24	104,00	104,00	2.625,00	2.625,00	N	DA PIETRO
32	25,00	25,00	96,20	96,20	2.405,00	2.405,00	A	LA BUSSOLA
33	45,00	45,00	90,00	90,00	4.050,00	4.050,00	A	LE ANFORE
34-35a	30,00	30,00	95,00	95,00	2.850,00	2.850,00	A	BLUMARINE
35b	10,00	10,00	85,00	85,00	850,00	850,00	N	BIJOU
36	19,50	19,50	76,92	76,92	1.500,00	1.500,00	A	CHALET CLAUDIA
36*37	166,82						SL-MT	Area manifestazioni ricreative e sportive a carattere temporaneo
37	10,00	10,00	55,00	55,00	550,00	550,00	N	BAGNI FORTUNA
38a	45,00	45,00	57,50	57,50	2.532,00	2.532,00	A	LIDO AZZURRO
38b	30,00	30,00	57,50	57,50	1.781,00	1.781,00	N	LA SCOGLIERA
39	25,00	25,00	68,00	68,00	1.700,00	1.700,00	N	BRASIL
40	19,00	19,00	72,63	72,63	1.380,00	1.380,00	N	BAGNI NIK
41	12,00	12,00	40,00	40,00	480,00	480,00	N	BAGNI HOLIDAY
41*42	8,98						SL	
42	41,00	41,00	67,00	67,00	2.731,00	2.731,00	N	LA SIESTA
42*44	51,39						SL	
44	25,00	25,00	71,00	71,00	1.775,00	1.775,00	A	LA PROMENADE
45	25,00	25,00	60,00	60,00	1.500,00	1.500,00	A	45 COM
43	22,07	22,07	83,14	83,14	1.835,00	1.835,00	N	LEGA NAVALE ITALIANA
46	25,00	25,00	72,00	72,00	1.800,00	1.800,00	A	L'ORCA
46*47	122,82						SL	
47	30,00	30,00	66,00	66,00	1.980,00	1.980,00	N	PICCOLO LIDO
48	25,75	25,75	68,93	68,93	1.775,00	1.775,00	N	LA TARTANA
48*49	18,00	18,00			333,00	333,00	SL-MT	Area manifestazioni ricreative e sportive a carattere temporaneo

**LEGENDA**

A = CONCESSIONE DEMANIALE ADEGUATA AL P.R.S./03 VIGENTE

N = CONCESSIONE DEMANIALE NON ADEGUATA AL P.R.S./03 VIGENTE

P = MANUFATTI DI PROPRIETA' DELLO STATO (PERTINENZE DEMANIALI)

SL = SPIAGGIE LIBERE (MT=AREA MANIF.TEMP.RICREATIVE E SPORTIVE) (RN=AREA RIMESSAGGIO NATANTI) (RP=AREA RIMESSAGGIO UNITA' DI PESCA)

COMPARTO 1 = pertinenze demaniali

COMPARTO 2 = chalet

COMPARTO 3 = chalet (via San Giacomo)

SPIAGGIE LIBERE

NT CONC.	FRONTE CONC.	FRONTE UNITA' INT.	PROFONDITA' CONC.	PROFONDITA' UNITA' INT.	SUPERFICIE CONC.	SUPERFICIE UNITA' INT.	TIPOLOGIA	NOME CHALET
49	25,00	25,00	71,00	71,00	1.775,00	1.775,00	N	POLIZIA DI STATO
50	25,00	25,00	65,00	65,00	1.625,00	1.625,00	A	CAVALLUCCIO MARINO
51-52	50,00	50,00	60,00	60,00	3.000,00	3.000,00	A	RIVABELLA
51-52*53	17,97						SL	
53	30,00	30,00	70,00	70,00	2.100,00	2.100,00	A	POKER
54	38,60	38,60	64,77	64,77	2.500,00	2.500,00	N	RENO'S
55-56	24,00	24,00	72,08	72,08	1.730,00	1.730,00	N	BASCIU'
57	15,00	15,00	95,00	95,00	1.425,00	1.425,00	A	IL TIMONE
57*58	10,52						SL	
58	37,00	37,00	62,16	62,16	2.300,00	2.300,00	N	LIDO DEI CARABINIERI
59	28,92	28,92	75,79	75,79	2.192,00	2.192,00	N	LIDO SABBIA DORO
60	25,00	25,00	80,00	80,00	2.000,00	2.000,00	N	BAGNI HOTEL HAITI
61	15,00	15,00	75,00	75,00	1.125,00	1.125,00	A	PARADISE BEACH
61*62	10,78						SL	
62	26,23	26,23	78,69	78,69	2.064,00	2.064,00	N	BAGNI ZAPPA'
63	12,50	12,50	60,00	60,00	750,00	750,00	N	BAGNI PENSIONE OLIMPO
64	12,50	12,50	60,00	60,00	750,00	750,00	N	BAGNI PENSIONE DORIA
65	25,00	25,00	75,00	75,00	1.875,00	1.875,00	A	CHALET L'ETOILE
66	25,00	25,00	50,00	50,00	1.250,00	1.250,00	N	BAGNI HOTEL BEAURIVAGE
66*67	18,54						SL	
67	21,80	21,80	90,00	90,00	1.962,00	1.962,00	N	BAGNI HOTEL SOLARIUM
68-69	18,50	18,50	43,78	43,78	810,00	810,00	A	BAGNI HOTEL MARCONI
70	29,83	29,83	50,28	50,28	1.500,00	1.500,00	N	LA LANCETTE
71	26,60	26,60	72,82	72,82	1.937,00	1.937,00	A	IL PIRATA
71*71b	72,35						SL-MT	Nord foce Ragnola - Area manifestazioni ricreative e sportive a carattere temporaneo
71*71b	48,00						SL-RN	Sud foce Ragnola - Area rimessaggio natanti
71b	17,00	17,00	70,00	70,00	1.190,00	1.190,00	N	ALBACHIARA
71b*72	10,78						SL	
72	25,00	25,00	52,00	52,00	1.300,00	1.300,00	N	IL GAMBERO
73	50,00	50,00	75,00	75,00	3.750,00	3.750,00	N	BAGNI HOTEL EXCELSIOR
74	25,00	25,00	70,00	70,00	1.750,00	1.750,00	A	CHALET JOSE'
75	20,00	20,00	70,00	70,00	1.400,00	1.400,00	A	BAGNI HOTEL BERNARD
75*76	17,16						SL	

## LEGENDA

A = CONCESSIONE DEMANIALE ADEGUATA AL P.R.S./03 VIGENTE

N = CONCESSIONE DEMANIALE NON ADEGUATA AL P.R.S./03 VIGENTE

P = MANUFATTI DI PROPRIETA' DELLO STATO (PERTINENZE DEMANIALI)

SL = SPIAGGIE LIBERE (MT=AREA MANIF.TEMP.RICREATIVE E SPORTIVE) (RN=AREA RIMESSAGGIO NATANTI) (RP=AREA RIMESSAGGIO UNITA' DI PESCA)

COMPARTO 1 = pertinenze demaniali

COMPARTO 2 = chalet

COMPARTO 3 = chalet (via San Giacomo)

SPIAGGIE LIBERE

N° CONC.	FRONTE CONC.	FRONTE UNITA' INT.	PROFONDITA' CONC.	PROFONDITA' UNITA' INT.	SUPERFICIE CONC.	SUPERFICIE UNITA' INT.	TIPOLOGIA	NOME CHALET
76	20,00	20,00	90,00	90,00	1.800,00	1.800,00	A	DOLCEMARE
77	36,00	36,00	80,00	80,00	2.880,00	2.880,00	N	BOSSANOVA
78	27,00	27,00	82,56	82,56	2.229,00	2.229,00	N	CHALET HAWAY
79	30,00	30,00	75,00	75,00	2.250,00	2.250,00	A	BAGNI HOTEL WELCOME
79*80	8,78						SL	
80	20,00	20,00	65,00	65,00	1.300,00	1.300,00	A	BAGNI PETIT HOTEL
81	40,00	40,00	93,55	93,55	3.742,00	3.742,00	N	PAGODA BEACH
82	16,00	16,00	62,50	62,50	1.000,00	1.000,00	A	BOOBIE'S BAR
82*83	19,69						SL	
83	35,00	35,00	70,00	70,00	2.450,00	2.450,00	A	VELA CLUB
84	50,00	50,00	80,00	80,00	4.000,00	4.000,00	A	CALYPSO
84*85	40,14						SL	
85	60,00	60,00	80,00	80,00	4.800,00	4.800,00	A	IL MONELLO
86	25,00	25,00	90,00	90,00	2.250,00	2.250,00	A	MEDITERRANEO
86*87	58,92						SL	
87	50,00	50,00	114,00	114,00	5.700,00	5.700,00	A	CHALET ALEX
88	31,00	31,00	132,19	132,19	4.098,00	4.098,00	A	CHALET AMERICO
89	20,00	20,00	114,00	114,00	2.280,00	2.280,00	A	BAGNI PIERROT
89*90	10,92						SL	
90	20,00	20,00	100,00	100,00	2.000,00	2.000,00	A	IL FARFALLONE
91	13,00	13,00	80,00	80,00	1.040,00	1.040,00	A	IMPERIAL BEACH
92	42,00	42,00	94,00	94,00	3.948,00	3.948,00	N	IL TRITONE
92*93	16,75						SL	
93	33,80	33,80	95,44	95,44	3.226,00	3.226,00	A	IGUANA
94	66,60	66,60	100,00	100,00	6.660,00	6.660,00	A	SEA CLUB
94*95	14,17						SL	
95	19,00	19,00	105,58	106,47	2.006,00	2.023,00	N	BAGNI HOTEL SORAYA
96	20,00	20,00	92,50	94,00	1.850,00	1.880,00	A	CHALET SETTEBELLO
97	38,70	38,70	87,85	89,81	3.400,00	3.476,00	N	CHALET IL PINGUINO
98a	38,00	38,00	71,19	74,45	2.000,00	2.124,00	A	BAGNI MICHELANGELO E PERSICO
98	-	-	20,59	20,59	700,00	700,00	A	CHALET LA GIOCONDA
98b*99	16,58						SL	
99	45,00	45,00	72,20	79,07	3.249,00	3.558,00	N	CHALET STELLA
99*100	51,65						SL	

## LEGENDA

A = CONCESSIONE DEMANIALE ADEGUATA AL P.R.S./03 VIGENTE

N = CONCESSIONE DEMANIALE NON ADEGUATA AL P.R.S./03 VIGENTE

P = MANUFATTI DI PROPRIETA' DELLO STATO (PERTINENZE DEMANIALI)

SL = SPIAGGIE LIBERE (MT=AREA MANIF.TEMP.RICREATIVE E SPORTIVE) (RN=AREA RIMESSAGGIO NATANTI) (RP=AREA RIMESSAGGIO UNITA' DI PESCA)

COMPARTO 1 = pertinenze demaniali

COMPARTO 2 = chalet

COMPARTO 3 = chalet (via San Giacomo)

SPIAGGIE LIBERE

N° CONC.	FRONTE CONC.	FRONTE UNITA' INT.	PROFONDITA' CONC.	PROFONDITA' UNITA' INT.	SUPERFICIE CONC.	SUPERFICIE UNITA' INT.	TIPOLOGIA	NOME CHALET
100	65,00	65,00	59,95	66,50	3.897,00	4.323,00	N	CHALET MALIBU'
100*105	14,44						SL	
105	28,00	28,00	40,00	47,89	1.120,00	1.341,00	N	CHALET MARE
105*106	3,76						SL	
106	29,00	29,00	50,00	62,51	1.450,00	1.813,00	N	RIVAMARE
107	28,00	28,00	61,00	73,64	1.708,00	2.062,00	N	BAGNI GIACOMINO
107*108	19,68						SL	
108	45,55	45,55	45,33	69,78	2.065,00	3.179,00	N	BAGNI HOTEL SUNRISE
108*109	31,98						SL-RP	Area rimessaggio unità di pesca
109	43,00	43,00	49,00	75,00	2.107,00	3.225,00	N	BAGNI HOTEL NETTUNO
109*110	26,62						SL	
110	17,00	17,00	44,12	71,59	750,00	1.217,00	N	BAGNI FAUSTO
111	21,00	21,00	45,00	72,95	945,00	1.532,00	N	CHALET DEGLI ANGELI
112	25,00	25,00	47,00	75,52	1.175,00	1.888,00	N	BAGNI NEDIO
112*113	36,15						SL	
113	32,84	32,84	50,00	79,44	1.642,00	2.609,00	N	TOURIST RESIDANCE
113*114	5,42						SL	
114	55,20	55,20	28,75	58,71	1.587,00	3.241,00	N	MARINA DI NICO'
114*	139,65						SL	

totale fronte (ml) 4.690,71 ml

totale fronti concessioni (ml) 3.294,90 ml

totale fronti liberi (ml) 1.395,81 ml

29,76 percentuale spiagge libere ATTUALE

Totale fronti aree rimessaggio natanti e unità di pesca 133,12 ml

Totale fronti liberi 1.262,69 ml

26,92 percentuale spiagge libere DI PROGETTO

IL DIRETTORE  
Servizio Pianif., Progr. Urb., Svil. Sost. e SIT  
(Dott. Ing. Marco Cecchi)